



Codice procedura: 765

Classifica: PA050IF00057

Proponente: Voltalia Italia Srl Unipersonale (P.IVA e C.F.: 05983740969) con sede legale in Viale Monte Nero, 32 – 20135 Milano.

Procedimento: Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

OGGETTO Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 8093,80 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana, contenute nel portale regionale.

PARERE INTERLUCUTORIO CONCLUSIVO CTS n. 528 del 21/09/2023

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii..

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*".

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17 marzo 2016.

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" e ss.mm. e ii.

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*".

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 recante le "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*".

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n.120 del 13 giugno 2017 recante “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”.

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”.

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “*D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni*”.

VISTO il D.A. 17 maggio 2006 recante i “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*”.

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 “*Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii*” e ss.mm. e ii.

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009.

VISTO il D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, concernente “*Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13*”.

VISTO il D.Pres.R. Sicilia 18 luglio 2012, n. 48, recante il “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*”.

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”.

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente.

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti.

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020 recante il Regolamento di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020, pertanto abrogato.

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione della CTS e di nomina di due componenti nel Nucleo di coordinamento.

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione della C.T.S.

VISTO il D.A. n° 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS.

VISTO il D.A. n. 170/GAB del 27 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31.12.2022 l'incarico di 21 componenti della C.T.S. e modificato il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti.

VISTO il D.A. n° 6/GAB del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi.

VISTA la nota assunta al prot.n.835 dell'8 gennaio 2020 con la quale la ditta Voltalia Italia S.r.l. Unipersonale ha presentato istanza per l'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, e del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017, per il progetto indicato in oggetto;

VISTA la nota prot. 14375 del 6 marzo 2020 con la quale il Servizio 1 dell'ARTA ha manifestato al Proponente la necessità che l'istanza e la relativa documentazione venisse trasmessa esclusivamente mediante il Portale dedicato.

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



VISTA la nota assunta al prot.n. 15844 del 17 marzo 2020 con la quale il Proponente ha trasmesso in allegato all'istanza già presentata l'elenco documenti caricati sul portale.

VISTA la nota prot. 22120 del 28 aprile 2020 con la quale il Servizio 1 dell'ARTA ha chiesto al Proponente di integrare la documentazione allegata con: (i) comunicazione dei codici CRO o TRN relativi ai bonifici per pagamento istruttori; (ii) copia della lettera di affidamento incarico ai professionisti che hanno redatto gli elaborati progettuali, nonché loro dichiarazione di veridicità delle informazioni in essi contenute; (iii) indicazioni, nell'avviso al pubblico di cui all'art. 24, comma 2, d.lgs. 152/2006, relative ad autorizzazioni, intese, pareri, nulla osta o atti di assenso necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto

VISTA la nota acquisita al prot. n. 24857 dell'8 maggio 2020 con la quale il Proponente ha dichiarato di aver depositato sul portale le integrazioni richieste con nota prot. 22120 del 28 aprile 2020.

VISTA la nota assunta al prot. n. 41234 del 21 luglio 2020 con la quale l'Assessorato alla Salute - Servizio 1 "Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro" ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 7 luglio 2020 ha rinviato l'esame della pratica in oggetto ritenendo necessario che la Ditta inoltri una valutazione dei rischi per i lavoratori per l'esposizione a

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA INTEGRATA:

VISTA la nota prot. 27795 del 22/05/2020 con cui SNAM comunica che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della Società.

VISTA la nota prot. 34909 del 23/06/2020 con cui l'Autorità di Bacino – distretto idrografico della Sicilia – Servizio 3 autorizzazioni e pareri – presenta alcune interferenze con il reticolo idrografico

VISTA la nota prot. 35747 del 25/06/2020 con cui l'Ass.to del territorio e dell'ambiente – dip. dell'ambiente – serv. 1 "autorizzazioni e valutazioni ambientali" – comunica l'avvio della fase di consultazione.

VISTA la nota prot. 35919 del 26/06/2020 con cui l'Azienda Voltalia Italia Srl chiede la riapertura dell'accesso al database in merito al progetto MONR01 per l'inserimento di file di integrazione e di sostituzione

VISTA la nota prot. 39043 del 09/07/2020 con cui il Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Palermo - Ufficio Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria – comunica che il parere di competenza non potrà essere rilasciato da questo Comando fintantoché non sarà pervenuta la documentazione richiesta (istanza in bollo di valutazione progetto con l'indicazione delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, n. 1 copia di progetto (elaborati grafici e relazione tecnica) redatto secondo le indicazioni previste dal DM 07/08/2012 e dal quale si evince la conformità dell'attività alla normativa antincendio specifica, attestazione di versamento relativo ad ogni singola attività individuata)

VISTA la nota prot. 41265 del 21/07/2020 con cui il proponente trasmette la relazione su campi elettromagnetici al dipartimento sanità.

VISTA la nota prot. 43304 del 28/07/2020 con cui la Città Metropolitana di Palermo - direzione polizia provinciale e ambiente - Ufficio Emissioni in Atmosfera e Valutazioni di Impatto Ambientale – comunica che *viene prescritto il rispetto di tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto. In merito alle osservazioni pervenute dagli altri Unici/Direzioni*

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegata alla RTN.



dell'Amministrazione si relaziona quanto segue. L'Ufficio Rifiuti Urbani, Speciali e Tributo Speciale, per le vie brevi, ha comunicato di non avere osservazioni in merito al progetto e, alla data della presente, inoltre, non sono pervenute osservazioni da parte di altre Direzioni tecniche di questa Amministrazione.

VISTA la nota prot. 2918 del 19/01/2021 con cui l'Ass.to del territorio e dell'ambiente – dip. dell'ambiente – serv. 1 “autorizzazioni e valutazioni ambientali” – trasmette il PII reso dalla CTS il 30.12.2020

VISTA la nota prot. 10358 del 22/02/2021 con cui il proponente trasmette la seguente documentazione integrativa richiesta nel PII reso dalla CTS il 30.12.2020:

- Documento integrativo e chiarimenti in risposta al PARERE IINTERLOCUTORIO INTERMEDIO C.T.S. n. 68/2020 del 30/12/2020
- Planimetria con punti di campionamento terre e rocce da scavo
- Relazione di impatto visivo
- Comunicazione alla Sovrintendenza BB.CC.AA. Palermo
- Attestazione ai sensi del d.p.r.445/2000 relativa all'art.58 della l.r. 16 aprile 2003,n.4
- Attestazione ai sensi del d.p.r.445/2000 relativa all'art.16.4. del d.m.10 settembre 2010
- Relazione idrogeologica e idraulica

VISTA la nota prot. 33308 del 24/05/2021 con cui il Ministero Sviluppo Economico richiede documentazione (Schema unifilare, copia della corografia con evidenziato le cabine elettriche e tutti i cavi, “dichiarazioni di impegno”, “atto di sottomissione” con annessi versamenti)

VISTA la nota prot. 50057 del 20/07/2021 con cui la Città Metropolitana di Palermo Direzione Polizia Provinciale e Ambiente Ufficio Emissioni in Atmosfera e Valutazioni di Impatto Ambientale incarica il delegato a rappresentarla alla Conferenza dei Servizi del giorno 20 luglio 2021.

VISTA la nota prot. 72789 del 26/10/2021 con cui il proponente trasmette la documentazione richiesta dall'Arpa Sicilia (piano di utilizzazione terre e rocce da scavo e planimetria con punti di campionamento terre e rocce da scavo)

VISTA la nota prot. 9229 del 15/02/2022 con cui l'Ufficio del Genio Civile di Palermo informa il proponente in merito al caricamento della documentazione richiesta

VISTA la nota prot. 13521 del 04/03/2022 con cui il proponente, in riferimento alla Nota Prot. N47839 del 09.07.2021 dell'ANAS Sicilia – Struttura Territoriale Sicilia – Area Gestionale Palermo, comunica che sta provvedendo a modificare la linea elettrica in accordo con e-distribuzione ed è in attesa della validazione del progetto delle opere di rete. A valle della stessa si provvederà a trasmettere la documentazione aggiornata.

VISTA la nota prot. 0018231 del 18/03/2022 con cui l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - trasmette il PARERE CONCLUSIVO CTS n. 56/R/2022, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica in data 09/03/22 e caricato sul Portale Ambientale al Codice procedura 765

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



VISTA la nota prot. 19360 del 23/03/2022 con cui il proponente, a seguito del Parere Interlocutorio Conclusivo C.T.S. n. 56/2022 del 09/03/2022, comunica che per ottemperare alle richieste del C.T.S. ha provveduto a sostituire e ad integrare con il caricamento sul portale delle Valutazioni Ambientali la seguente documentazione:

RS06REL0001S1	27501A	Relazione tecnico illustrativa elettrodotto
RS06REL0002S1	27517A	Relazione geologica preliminare e di compatibilità idrogeologica
RS06AEG0001S1	27534A	Corografia attraversamenti ed accessi al cantiere
RS06AEG0002S1	27521A	Piano particellare
RS06AEG0003S1	27535A° e 27536B	Inquadramento su pianificazione urbanistica e vincoli e Corografia PAI
RS06AEG0004S1	27533A° e 27532A	Inquadramento su ortofoto e Inquadramento CTR
RS06AEG0005S1	27537A	Profilo elettrodotto MT
RS06REL0045I3	27504A	Relazione campi elettrici e magnetici
RS06REL0046I3	27506A	Due diligence terre e rocce da scavo
RS06AEG0047I3	27507A	Dichiarazione non interferenza con attività minerarie
RS06REL0048I3	27510A	Relazione tecnica VVF
RS06AEG0049I3	27564A	Architettonico cabina di consegna MT
RS06ADD0015S2	27522A	Elenco ditte oggetto di servizi
RS06AEG0017S2	27533A° e 27532A	Inquadramento su ortofoto e Inquadramento CTR
RS06AEG0018S2	27535A° e 27536B	Inquadramento su pianificazione urbanistica e vincoli e Corografia PAI
RS06AEG0019S2	27521A	Piano particellare
RS06AEG0020S2	27534A	Corografia attraversamenti ed accessi al cantiere
RS06IST0050I3		Istanza

Si comunica altresì che la seguente documentazione è obsoleta:

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



RS06ADD0001I0		QUADERNO DELLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
RS06REL0003I0		PIANO TECNICO PER LA POSA CABINA
RS06REL0004I0		PIANO TECNICO PER AUTORIZZAZIONE DI NUOVA LINEA SU SP E SI
RS06REL0005I0		PIANO TECNICO PER AUTORIZZAZIONE DI NUOVA LINEA SU SS
RS06REL0006I0		PIANO TECNICO PER AUTORIZZAZIONE DI NUOVA LINEA SU STRADA COMUNALE
RS06REL0007I0		RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
RS06AEG0030S1		Carta delle caratteristiche ecosistemiche

VISTA la nota prot. 41177 del 06/06/2022 con cui Green Future rilascia la Dichiarazione liberatoria prevista dal comma 2 dell'articolo 36 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1.

VISTA la nota prot. 72216 del 05/10/2022 con cui Enac comunica che al fine dell'ottenimento del parere- nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente e, contestualmente, analoga procedura ENAV.

VISTA la nota prot. 72771 del 07/10/2022 con cui il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo comunica che gli impianti fotovoltaici non rientrano nell'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi.

VISTA la nota prot. 75987 del 19/10/2022 con cui il proponente in risposta alla nota 126775 del 09/08/2021 del genio civile di Palermo, integra la documentazione richiesta.

VISTA la nota prot. 76136 del 19/10/2022 con cui l'Ass.to Regionale delle Infrastrutture e della mobilità – dipartimento regionale tecnico – ufficio regionale del genio civile di Palermo – ritiene che, non essendo stati individuati i richiesti approfondimenti, la proposta progettuale formulata, allo stato attuale, non consente di poter esprimere una valutazione positiva della sua compatibilità con l'assetto geomorfologico locale.

VISTA la nota prot. 83800 del 18/11/2022 con cui Terna comunica che il gestore di riferimento per l'iniziativa di progetto è la Società e-distribuzione S.p.A., a cui rimanda per l'ottenimento dei necessari pareri.

VISTA la nota prot. 90078 del 13/12/2022 con cui l'Ass.to Regionale delle Infrastrutture e della mobilità – dipartimento regionale tecnico – ufficio regionale del genio civile di Palermo – ribadisce quanto detto alla nota prot. 76136 del 19/10/2022

VISTA la nota prot. 92585 del 22/12/2022 con cui il Dipartimento Regionale dell'energia comunica che non risulta ad oggi avanzata a questo Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 3 – Autorizzazioni, istanza da parte di codesta Società finalizzata all'avvio del procedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m. e del regolamento emanato con DPRS n. 48/2012.

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



VISTA la nota prot. 27009 del 17/04/2023 con cui Enac ribadisce quanto detto nella nota prot. 72216 del 05/10/2022

VISTA la nota prot. 28124 del 19/04/2023 con cui il proponente, avendo caricato sul portale la versione revisionata del progetto, sollecita gli enti competenti a confermare/riemettere il parere così da poter consentire l'indizione della CDS conclusiva e l'emissione del PAUR:

“Il progetto revisionato, rispetto a quello originario della potenza di 10.433,28 kW, è caratterizzato da:

- una nuova potenza in immissione di 8093,80 kW;
- un layout d'impianto con esclusione dei moduli dall'area vincolata segnalata dalla Soprintendenza ed interessamento altresì della particella n. 118 del medesimo foglio di mappa;
- un elettrodotto di connessione alla RTN non più aereo bensì interrato, in conformità alla nuova STMG richiesta ad e-distribuzione e di cui al preventivo ED-18-01-2023-P3549517, non riguardante più aree interessate da fenomeni franosi e con notevole riduzione dell'impatto visivo.”

VISTA la nota prot. 34803 del 16/05/2023 con cui il DRE comunica la non procedibilità dell'istanza, richiedendo documentazione integrativa

VISTA la nota prot. 34872 del 16/05/2023 con cui l'autorità di bacino ha richiesto integrazione documentale (relazione sulle interferenze del progetto con il reticolo idrografico e sulle modalità di risoluzione delle stesse)

VISTA la nota prot. 42660 del 08/06/2023 con cui il MISE comunica che la Società elettrica de quo dovrà trasmettere, per la costruzione delle opere sopra emarginate una documentazione tecnica appropriata utilizzando i modelli allegati a seconda della tipologia di condutture elettriche da posare (dalla produzione di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile sino al punto di consegna e ancora dal punto di consegna sino alla connessione e immissione alla RTN), compreso le opere e infrastrutture necessarie per la connessione alla RTN

VISTA la nota prot. 42971 del 09/06/2023 con cui l'autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia Servizio 4– Pareri e Autorizzazioni Ambientali - demanio idrico fluviale e polizia idraulica (Palermo -Trapani) richiede documentazione integrativa:

- *occorre produrre un elaborato nel quale siano individuate tutte le interferenze dirette tra gli elementi lineari del reticolo idrografico e la dorsale interrata in MT esterna all'impianto, unitamente ad una dettagliata descrizione e rappresentazione grafica delle relative modalità di risoluzione delle stesse*
- *occorre verificare che la portata di deflusso superficiale nell'area di impianto, raccolta e convogliata dal sistema di regimazione idraulica previsto in progetto, sia compatibile con l'esistente capacità di trasporto idraulico del corpo idrico ricettore, rispettandone i parametri di sicurezza*
- *è necessario che le opere idrauliche di attraversamento siano dimensionate in conformità ai decreti del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 e n. 72 del 29/03/2022*
- *documentazione amministrativa di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/02/2019, n.1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale” e ss.mm.ii*

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.

VISTA la nota prot. 50691 del 04/07/2023 con cui il proponente integra la documentazione richiesta dal MISE

VISTA la nota prot. 52081 del 10/07/2023 con cui il proponente delega i propri rappresentanti alla CDS del 14.07.2023.

VISTA la nota prot. 57057 del 24/08/2023 con cui il DRE comunica che è necessario che il proponente integri la documentazione producendo l'attestazione bancaria.

LETTO le seguenti integrazioni pervenute sul portale SIVII:

ALLEGATO A – Integrazione a seguito del Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. N. 68/2020 del 30/12/2020:

3811 RS06IST0044I2 Istanza a seguito del Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. N. 68/2020 del 30/12/2020

3812 RS06REL0037I2 Documento integrativo e chiarimenti in risposta al parere interlocutorio intermedio C.T.S n 68/2020 del 30/12/2020

3813 RS06REL0039I2 Relazione di impatto visivo

3814 RS06AEG0038I2 Planimetria con punti di campionamento terre e rocce di scavo

3815 RS06ADD0043I2 Relazione idrogeologica ed idraulica

3816 RS06ADD0040I2 Comunicazione alla Sovrintendenza BB.CC.AA. Palermo

3817 RS06ADD0041I2 Attestazione ai sensi del d.p.r.445/2000 relativa all'art.58 della l.r. 16 aprile 2003,n.4

3818 RS06ADD0042I2 attestazione ai sensi del d.p.r.445/2000 relativa all'art.16.4. del d.m.10 settembre 2010

ALLEGATO B - Integrazione a seguito di Nota 0038978 del 29.07.2021- Arpa:

16396 RS06IST0039A0 Istanza

16397 RS06AEG0038A0 Planimetria con punti di campionamento terre e rocce da scavo

16398 RS06REL0034A1 Piano di utilizzo terre e rocce da scavo

ALLEGATO C - Integrazione post Parere Interlocutorio Conclusivo C.T.S. n. 56/2022 del 09/03/2022:

17977 RS06REL0001S1 Relazione tecnico illustrativa elettrodotto

17978 RS06REL0002S1 Relazione geologica preliminare e di compatibilità idrogeologica

17979 RS06AEG0001S1 Corografia attraversamenti ed accessi al cantiere

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.

- 17980 RS06AEG0002S1 Piano particellare
- 17981 RS06AEG0003S1 Inquadramento su pianificazione urbanistica e vincoli e Corografia PAI
- 17982 RS06AEG0004S1 Inquadramento su ortofoto e Inquadramento CTR
- 17983 RS06AEG0005S1 Profilo elettrodotto MT
- 17984 RS06REL0045I3 Relazione campi elettrici e magnetici
- 17985 RS06REL0046I3 Due diligence terre e rocce da scavo
- 17986 RS06AEG0047I3 Dichiarazione non interferenza con attività minerarie
- 17987 RS06REL0048I3 Relazione tecnica VVF
- 17988 RS06AEG0049I3 Architettonico cabina di consegna MT
- 17989 RS06ADD0015S2 Elenco ditte oggetto di servitù
- 17990 RS06AEG0017S2 Inquadramento su ortofoto e Inquadramento CTR
- 17991 RS06AEG0018S2 Inquadramento su pianificazione urbanistica e vincoli e Corografia PAI
- 17992 RS06AEG0019S2 Piano particellare
- 17993 RS06AEG0020S2 Corografia attraversamenti ed accessi al cantiere
- 17994 RS06IST0050I3 Istanza

ALLEGATO D - Risposta nota 126775 del 09/08/2021 del Genio Civile di Palermo:

- 30353 RS06ADD0040A0 Atto di sottomissione
- 30354 RS06ADD0041A0 Contabile pagamento oneri genio civile
- 30355 RS06ADD0042A0 CONTRATTO TERRENO REGISTRATO E TRASCRITTO
- 30356 RS06ADD0043A0 Pubblicazione Albo pretorio Monreale
- 30357 RS06REL0044A0 Relazione geologica
- 30358 RS06AEG0045A0 Planimetria e profili dell'area di intervento
- 30359 RS06AEG0046A0 Planimetria smaltimento acque meteoriche
- 30360 RS06ADD0047A0 Nuovo avviso al pubblico

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



30361 RS06ADD0048A0 Statuto

30362 RS06IST0049A0 istanza integrazione

ALLEGATO E - Richiesta posticipo terza CDS:

35055 RS06IST0008A0 Richiesta posticipo CDS

ALLEGATO F - Trasmissione del progetto revisionato tenuto conto di quanto prescritto dagli enti chiamati ad esprimere il parere di propria competenza:

43052 RS06AAD0015S2 piano particellare con riferimento alle opere a servizio dell'impianto - visure catastali

43053 RS06AAD0025S1 Schede Tecniche

43054 RS06AEG0022S1 Schema Unifilare

43055 RS06AEG0024S1 particolari costruttivi della cabina di consegna e della cabina di conversione - trasformazione

43056 RS06AEG0030S2 carta delle caratteristiche ecosistemiche -carta degli habitat

43057 RS06AEG0040A0 carta dell'intervisibilita' con punti visibili

43058 RS06AEG0041A0 tavola dell'effetto cumulo

43059 RS06PMC0032S1 piano di gestione e monitoraggio

43060 RS06REL0011S1 relazione tecnica generale e specialistica di calcolo elettrico

43061 RS06REL0012S1 relazione sulla dismissione dell'impianto

43062 RS06REL0013S1 relazione campi elettromagnetici

43063 RS06REL0037A0 relazione sull'analisi delle ricadute

43064 RS06REL0039S1 relazione sull'analisi dell'impatto visivo

43065 RS06REL0046A0 Relazione di verifica interferenze ostacoli aeronautici

43066 RS06AAD0026S1 Cronoprogramma

43067 RS06AAD0043S1 Relazione Idrogeologica ed Idraulica

43068 RS06AEG0001S1 Planimetria percorso elettrodotto MT

43069 RS06AEG0002S1 Estratto di mappa catastale

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



- 43070 RS06AEG0004S1 inquadramento territoriale
- 43071 RS06AEG0017S1 Impianto su IGM, su CTR, su Ortofoto
- 43072 RS06AEG0005S1 Rilievo Plano Altimetrico, Profili del terreno, Ortofoto
- 43073 RS06AEG0018S2 Impianto su Carta dei Vincoli
- 43074 RS06AEG0019S1 Impianto su Estratto di Mappa Catastale
- 43075 RS06AEG0020S2 Carta delle Interferenze e della viabilità
- 43076 RS06AEG0021S2 Planimetria con Lay out impianto
- 43077 RS06AEG0022S1 Planimetria con Lay out di impianto
- 43078 RS06AEG0023S1 Particolari costruttivi
- 43079 RS06AEG0031S1 Tavola delle misure di mitigazione e compensazione
- 43080 RS06AEG0038S1 planimetria con punti di campionamento terre e rocce di scavo
- 43081 RS06AEG0048A0 riprese aeree effettuate con drone
- 43082 RS06EET0000S2 elenco tavole
- 43083 RS06REL0001S1 relazione tecnica descrittiva
- 43084 RS06REL0002S1 relazione idrogeologica
- 43085 RS06REL0007S1 relazione paesaggistica semplificata
- 43086 RS06REL0010S1 relazione generale
- 43087 RS06REL0028S1 analisi ecologica e misure di mitigazione e compensazione
- 43088 RS06REL0034S2 piano di utilizzazione delle terre e rocce di scavo
- 43089 RS06REL0044S1 relazione geologica
- 43090 RS06REL0047A0 piano di manutenzione della fascia arborea
- 43091 RS06SIA0027S1 relazione d'impatto ambientale
- 43092 RS06SNT0033S1 sintesi non tecnica
- 43093 RS06AAD0004S1 preventivo di connessione



43094 RS06AAD0007S1 dichiarazione sostitutiva

43095 RS06AAD0008S1 atto di adesione

43096 RS06AVV0001S1 avviso al pubblico

43097 RS06IST0002A0 istanza invio progetto revisionato

ALLEGATO G - Integrazione nota 40402 del 22/12/2022 del Dipartimento Regionale dell'Energia- Servizio 3 Autorizzazione Infrastrutture ed Impianti Elettrici:

43669 RS06IST0003A0 istanza integrazione nota 40402 del 22/12/2022

43670 RS06ADD0050A0 Dichiarazione sostitutiva CDU

43671 RS06ADD0051A0 Schema patto di integrità AU

43672 RS06ADD0052A0 Generalità proprietari

43673 RS06ADD0002S1 Contratto di terreno registrato e trascritto

43674 RS06ADD0053A0 Dichiarazione art.36 MONR01

43675 RS06ADD0054A0 Dichiarazione antimafia

43676 RS06ADD0055A0 Dichiarazione impegno dismissione

43677 RS06ADD0056A0 Dichiarazione impegno realizzazione diretta

43678 RS06ADD0057A0 Dichiarazione sostitutiva non rapporti PA

43679 RS06ADD0058A0 dichiarazione sostitutiva non dipendenti PA

43680 RS06ADD0059A0 Istanza autorizzazione unica

ALLEGATO H - Nota di sollecito per rilascio parere degli enti:

44640 RS06IST0003A0 Istanza di sollecito rilascio parere da parte degli enti

ALLEGATO I - Integrazione per A.I.U. (Autorizzazione Idraulica Unica):

46674 RS06IST0004A0 Istanza di trasmissione delle integrazioni richieste dall'Autorità di Bacino

46675 RS06AAD0053A0 Dichiarazione di Assolvimento dell'imposta da bollo

46676 RS06AAD0060A0 Lettera di Affidamento Incarico Filiberto

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.

46677 RS06AAD0061A0 Lettera di Affidamento incarico Vaccaro
46678 RS06AAD0062A0 Attestazione Pagamento Spettanze Vaccaro
46679 RS06AAD0063A0 Attestazione Pagamento Spettanze Filiberto
46680 RS06AEG0020S3 Carta delle Interferenze e della Viabilità
46681 RS06REL0052A0 Relazione di risoluzione delle interferenze

ALLEGATO L - Richiesta di Verifica procedibilità a seguito della Nota n. 15372 del 12.05.2023 dell'Assessorato dell'Energia:

46682 RS06IST0050 Istanza per Ass. dell'Energia
46683 RS06AAD0064A0 Dichiarazione di Assolvimento dell'imposta da bollo
46684 RS06AAD0065A0 Dichiarazione Antimafia Voltalia Portugal
46685 RS06AAD0066A0 Dichiarazione del Certificato d'iscrizione alla camera di commercio
46686 RS06AAD0067A0 Referenza bancaria
46687 RS06AAD0068A0 Contratto di cessione del diritto di superficie
46688 RS06AAD0069A0 Nota di trascrizione
46689 RS06AAD0070A0 documentazione inerente la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio
46690 RS06AAD0071A0 Comunicazioni di Avvio del procedimento
46691 RS06AAD0072A0 Elenco ditte
46692 RS06AAD0073A0 Dichiarazione del Certificato Urbanistico
46693 RS06AAD0074A0 Lettera di Affidamento Incarico Green Future
46694 RS06AAD0075A0 Lettera di Affidamento Incarico Vaccaro
46695 RS06AAD0076A0 Dichiarazione d'impegno
46696 RS06AAD0077A0 Atto di Adesione al protocollo di legalità
46697 RS06AAD0078A0 Dichiarazione d'impegno
46698 RS06AAD0079A0 Attestazione Pagamento Spettanze Vaccaro

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.

- 46699 RS06AAD0080A0 Patto d'integrità
- 46700 RS06AAD0081A0 Dichiarazione pagamento spettanze Green Future
- 46701 RS06AAD0082A0 Dichiarazione sui rapporti di coniugio
- 46702 RS06AAAd0083A0 Dichiarazione corresponsione cauzione
- 46703 RS06AAD0084A0 Identificazione proprietari
- 46704 RS06AAD0085A0 Dichiarazione Progettista Vaccaro
- 46705 RS06AAD0086A0 Dichiarazione progettista Green Future
- 46706 RS06AAD0087A0 Istanza VIA originaria
- 46707 RS06AAAd0088A0 Istanza VIA del progetto rielaborato
- 46708 RS06AAD0089A0 Parere Soprintendenza
- 46709 RS06AAD0090A0 Parere Soprintendenza
- 46710 RS06AAD0092A0 Parere Soprintendenza
- 46711 RS06AAD0091A0 Parere Soprintendenza
- 46712 RS06AAD0093A0 Relazione Interferenze Ostacoli aeronautici
- 46713 RS06AAD0094A0 Report Ostacoli Aeronautici
- 46714 RS06AAD0095A0 Relazione Generale
- 46715 RS06AAD0096A0 Preventivo di connessione
- 46716 RS06AAD0097A0 Pagamento accettazione preventivo
- 46717 RS06AAD0098A0 Accettazione preventivo
- 46718 RS06AAD0099A0 Quadro Economico
- 46719 RS06AAD0100A0 Pagamento Oneri
- 46720 RS06AAD0101A0 Pagamento Oneri
- 46721 RS06AAD0102A0 Pec Enac
- 46722 RS06AAD0001S1 Quaderno della documentazione fotografica

46723 RS06AAD0016A0 computo metrico estimativo elenco prezzi analisi prezzi

46724 RS06AAD0029S1 quaderno della documentazione fotografica e fotosimulazione

46725 RS06AAD0048A0 Calcoli preliminari

46726 RS06AAD0052A0 Cronoprogramma Opere di dismissione

46727 RS06AEG0003S1 Elaborati grafici

46728 RS06AEG0020A0 Carta delle Interferenze e della viabilità

46729 RS06AEG0042A0 Relazione Invarianza idraulica

46730 RS06AEG0046A0 Planimetria Regimentazione acque

46731 RS06EET0000S3 Elenco tavole aggiornato

46732 RS06REL0050A0 Relazione Agronomica

46733 RS06REL0052A0 Relazione di risoluzione delle interferenze

46734 RS06REL0055A0 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

46735 RS06REL0056A0 Prima Indicazione Piani di sicurezza e Costi della sicurezza

ALLEGATO M - Trasmissione Integrazioni per A.I.U. - risposta alla nota n. 13299 del 29/05/2023 dell'Autorità di Bacino:

47639 RS06IST0051A0 Istanza di trasmissione integrazioni per AIU

47640 RS06AAD0043S1 Relazione Idrogeologica ed idraulica

47641 RS06AAD0053A0 Dichiarazione di assolvimento dell'imposta da bollo

47642 RS06AAD0060A0 Lettera di affidamento incarico alla Green Future srl

47643 RS06AAD0061A0 Lettera di affidamento incarico all'Arch. Antonio Vaccaro

47644 RS06AAD0062A0 Attestazione pagamento spettanze all'Arch. Vaccaro Antonio

47645 RS06AAD0063A0 Attestazione pagamento spettanze Green Future srl

47646 RS06AAD0103A0 Lettera di affidamento incarico al dott. Geol. Salvatore Borgo

47647 RS06AAD0104A0 Attestazione pagamento spettanze Dott. Geol. Borgo Salvatore

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



47648 RS06AEG0020S4 Carta delle interferenze e della viabilità

47649 RS06AEG0042A0 Relazione Invarianza Idraulica

47650 RS06AEG0046A0 Planimetria Regimentazione delle acque

ALLEGATO N - Nota di sollecito per rilascio Parere di fattibilità Geomorfologica:

49190 RS06IST0052A0 istanza per Genio Civile

ALLEGATO O - Delega partecipazione Conferenza dei servizi:

49244 RS06IST0053A0 Delega partecipazione conferenza dei servizi

ALLEGATO P - Trasmissione nota di Chiarimento ad Autorità di Bacino:

49559 RS06IST0054A0 Nota per chiarimento ad Autorità di Bacino

ALLEGATO Q - Parere di fattibilità Geomorfologica del 14/07/202:

49587 RS06IST0055A0 parere di Fattibilità Geomorfologica

ALLEGATO R - Trasmissione Integrazione per Ass. Energia:

50695 RS06IST0056A0 Istanza di trasmissione Integrazioni per Ass. Energia

50696 RS06AAD0105a0 Antimafia con codici fiscali

50697 RS06AAD0106A0 Bonifico Integrativo

VISTA la seguente documentazione tecnica compresa quella integrativa trasmessa dal Proponente:

RS05AEG0031A0 TAVOLA DELLE MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

RS06ADD0001A0 CERTIFICATO CAMERALE DELLA SOCIETÀ PROPONENTE

RS06ADD0002A0 CONTRATTO PRELIMINARE DI DIRITTO DI SUPERFICIE

RS06ADD0003A0 CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'IMPIANTO

RS06ADD0004A0 PREVENTIVO DI CONNESSIONE ALLA RETE AT COD.T0736659

RS06ADD0005A0 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEI PROGETTISTI

RS06ADD0006A0 ATTESTAZIONE DI ISTITUTO DI CREDITO DI DISPONIBILITÀ A FINANZIARE L'INIZIATIVA

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



RS06ADD0007A0 AUTOCERTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ NEI
CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE

RS06ADD0008A0 SCHEMA ATTO DI ADESIONE PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

RS06SIA0027A0 RELAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

RS06ADD0009A0 COPIA VERSAMENTI ONERI ISTRUTTORI

RS06ADD0015A0 PIANO PARTICELLARE CON RIFERIMENTO ALLE OPERE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO - VISURE
CATASTALI

RS06ADD0016A0 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

RS06ADD0025A0 SCHEDE TECNICHE

RS06ADD0026A0 CRONOPROGRAMMA

RS06ADD0029A0 QUADERNO DELLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E FOTOSIMULAZIONI

RS06AEG0017A0 IMPIANTO SU IGM - CTR - ORTOFOTO

RS06AEG0018A0 IMPIANTO SU CARTA DEI VINCOLI

RS06AEG0019A0 IMPIANTO SU ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

RS06AEG0020A0 CARTA DELLE INTERFERENZE E DELLA VIABILITÀ

RS06AEG0022A0 SCHEMA UNIFILARE

RS06AEG0024A0 PARTICOLARI COSTRUTTIVI CABINA DI CONSEGNA E CABINA DI CONVERSIONE-
TRASFORMAZIONE

RS06AEG0023A0 PARTICOLARI COSTRUTTIVI

RS06AEG0030A0 CARTA DELLE CARATTERISTICHE ECOSISTEMICHE

RS06AEG0211A0 PLANIMETRIA CON LAYOUT DI IMPIANTO

RS06AEG0212A0 PLANIMETRIA PROGETTO ELETTRICO

RS06AVV0001A0 AVVISO AL PUBBLICO

RS06IST0001A0 ISTANZA DI ATTIVAZIONE PROCEDURA D'IMPATTO AMBIENTALE

RS06PMC0032A0 PIANO DI GESTIONE E MONITORAGGIO

RS06REL0010A0 RELAZIONE GENERALE

RS06REL0011A0 RELAZIONE DI CALCOLO ELETTRICO

RS06REL0012A0 RELAZIONE SULLA DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari
a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa,
foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



RS06REL0013A0 RELAZIONE CAMPI ELETTROMAGNETICI

RS06REL0014A0 RELAZIONE GEOLOGICA

RS06REL0028A0 ANALISI ECOLOGICA E MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

RS06REL0034A0 PIANO DI UTILIZZAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO

RS06SNT0033A0 SINTESI NON TECNICA

RS06GIS0001A0 SHAPE FILE

RS06EET0000A0 ELENCO ELABORATI

RS06ADD0005I0 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DEI PROGETTISTI

RS06ADD0009I0 COPIA VERSAMENTI ONERI ISTRUTTORI

RS06ADD0035I0 LETTERA DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

RS06AVV0001I0 AVVISO AL PUBBLICO

RS06EET0000I0 ELENCO ELABORATI

RS06ADD0001I0 QUADERNO DELLA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

RS06REL0002I0 RELAZIONE IDROGEOLOGICA

RS06REL0001I0 RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

RS06REL0003I0 PIANO TECNICO PER LA POSA CABINA

RS06REL0004I0 PIANO TECNICO PER AUTORIZZAZIONE DI NUOVA LINEA SU SP E SI

RS06REL0005I0 PIANO TECNICO PER AUTORIZZAZIONE DI NUOVA LINEA SU SS

RS06REL0006I0 PIANO TECNICO PER AUTORIZZAZIONE DI NUOVA LINEA SU STRADA COMUNALE

RS06REL0007I0 RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

RS06AEG0001I0 PLANIMETRIA PERCORSO ELETTRODOTTO MT

RS06AEG0002I0 ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

RS06AEG0003I0 ELABORATI GRAFICI

RS06AEG0004I0 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

RS06AEG0005I0 PROFILO ALTIMETRICO



RS06ADD0015S1 PIANO PARTICELLARE CON RIFERIMENTO ALLE OPERE A SERVIZIO DELL'IMPIANTO - VISURE CATASTALI

RS06AEG0017S1 IMPIANTO E CAVIDOTTO SU IGM - CTR - ORTOFOTO

RS06AEG0018S1 IMPIANTO E CAVIDOTTO SU CARTA DEI VINCOLI

RS06AEG0019S1 IMPIANTO E CAVIDOTTO SU ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

RS06AEG0020S1 CARTA DELLE INTERFERENZE E DELLA VIABILITÀ

RS06AEG0211S1 PLANIMETRIA CON LAYOUT DI IMPIANTO

RS06AEG0030S1 CARTA DELLE CARATTERISTICHE ECOSISTEMICHE

RS06REL0036I1 RELAZIONE INTEGRATIVA PER VARIANTE MIGLIORATIVA SU LAYOUT

RS06GIS0001S1 GIS

RS06EET0000S1 ELENCO ELABORATI SOSTITUZIONI/INTEGRAZIONI

RS06EET0000I0 ELENCO ELABORATI INTEGRAZIONI

LETTO il “Parere Istruttorio Intermedio” (PII) di questa CTS n. 68/2021 del 28.04.2021 e nel quale, vengono espresse le seguenti **criticità**:

1. La valutazione del quadro programmatico deve essere integrata anche per chiarire la compatibilità e la coerenza del lo specifico Intervento rispetto agli strumenti, nazionali e regionali, di programmazione energetica relativamente agli obiettivi di produzione energetica da FER su base nazionale e regionale.

2. La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell’Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione. Nel rappresentare la compatibilità dell’Intervento - anche in relazione aree riguardanti la connessione - occorre altresì indicare i regimi normativi di ciascun piano o programma (previsto nelle NTA o altro atto equivalente) riferibili alla tipologia di area di intervento, rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione e producendo – ove richiesto dai predetti regimi normativi – l’eventuale documentazione integrativa. Tenuto conto della rilevante lunghezza del cavidotto, occorre produrre specifici elaborati grafici che, su scala adeguata, evidenzino le singole interferenze dell’opera rispetto ai diversi regimi vincolistici previsti dagli strumenti di programmazione esaminati.

3. Deve essere prodotta la comunicazione alla competente Sovrintendenza prevista dal punto 13.3 del d.m. 10 settembre 2009.

4. In considerazione della vicinanza del cavidotto rispetto alla ZSC ”ITA010022 Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa” occorre fornire un approfondimento circa l’incidenza dell’intervento rispetto alla predetta aree protetta, provvedendo, ove ritenuto necessario a valle di tale approfondimento, l’integrazione dell’istanza con l’avvio della VINCA.

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



5. In termini generali, l'impatto sulle componenti interessate dal progetto deve essere integrata tenendo anche conto degli interventi per la realizzazione del cavidotto per la connessione alla rete, adeguando ove occorra anche le relazioni specialistiche già prodotte.

6. Occorre fornire una apposita Relazione recante l'analisi dell'impatto visivo, integrando ove occorra la documentazione prodotta con idoneo report fotografico dell'area d'intervento effettuato da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, accompagnata altresì da: (i) planimetria a scala adeguata con indicati i punti da cui è visibile l'area di intervento; (ii) cartografia a scala adeguata che evidenzi le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto paesaggistico, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali; (iii) planimetria a scala adeguata, che riveli la presenza degli elementi costitutivi del paesaggio nell'area di intervento; (iv) rendering fotografico che illustri la situazione post operam su immagini reali ad alta definizione in riferimento a punti di vista significati.

7. Compatibilmente con il livello di progettazione richiesto per la valutazione di impatto ambientale e dalle previsioni di cui al d.m. 10 settembre 2009, devono essere puntualmente definiti, in relazione anche alla morfologia dei luoghi, gli interventi riguardanti scavi, viabilità, fondazioni e sistemazione delle aree dove verranno posizionate le stringhe, adeguando, ove occorra, le valutazioni di carattere ambientale relative alle componenti interessate.

8. Il Piano delle Terre e Rocce da scavo deve: (i) chiarire, in considerazione delle discrasie rilevate nell'ambito della documentazione prodotta, i volumi di scavo riguardanti l'esecuzione delle opere infrastrutturali lineari che si intendono realizzare; (ii) contenere apposita planimetria su cui evidenziare i punti ove condurre i campionamenti nonché le aree di deposito preliminare delle terre e rocce prodotte in attesa di caratterizzazione; (iii) specificare il numero di campioni che si intendono prelevare e le relative profondità di prelievo da sottoporre ad analisi.

9. Occorre attestare – ai sensi del d.p.r.445/2000 - che non sussistano per l'area oggetto dell'intervento i divieti previsti dall'art. 58 della l.r. 16 aprile 2003, n. 4.

10. Ove risulti necessario all'esito dell'approfondimento del quadro programmatico da estendere alle aree interessate dal cavidotto, adeguare la Relazione Paesaggistica in conformità con le previsioni di cui al d.p.c.m. 12 dicembre 2005.

11. Con riferimento alla componente atmosfera e ai fattori di interferenza (emissioni in atmosfera, rumore, vibrazioni, inquinamento luminoso), occorre integrare la documentazione prodotta per fornire una compiuta valutazione dell'impatto legato alle emissioni (aspetti da valutare anche in considerazione degli interventi necessari alla realizzazione dei lavori per il cavidotto) nonché per dimostrare che tali emissioni saranno contenute entro i limiti emissivi vigenti per l'area oggetto di cantiere, avuto anche riguardo, ove esistenti, alla presenza di eventuali recettori sensibili. Dovranno inoltre essere previsti specifici interventi di mitigazione in fase di cantiere.

12. Occorre produrre uno studio – corredato dai necessari elaborati grafici - che fornisca, almeno su scala provinciale (e con specifica indicazione dei dati riferibili ai singoli Comuni), una adeguata rappresentazione dell'indice di consumo di suolo riferito: (i) sia al rapporto tra superficie di suolo "consumato" (con puntuale indicazione, anche in percentuale, delle attività oggetto di occupazione di suolo, ivi comprese l'esercizio di impianti FER) e superficie territoriale complessiva; (ii) sia al consumo di territorio per abitante insediato.



13. Occorre altresì rappresentare gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo e delle acque. Si richiedono altresì approfondimenti sugli impatti sulla componente suolo e le relative misure di mitigazione con particolare riferimento al ripristino delle caratteristiche pedologiche che successivamente alla fase di dismissione degli impianti.

14. Occorre produrre una integrazione dello studio idrogeologico e idraulico finalizzato a comprendere gli effetti degli impianti sull'assetto idraulico-idrogeologico - tenendo anche conto del principio di invarianza idraulica- e a illustrare le eventuali misure di mitigazione.

15. Per l'illuminazione dell'area oggetto dell'intervento occorre assicurare l'utilizzo di soluzioni tecniche disponibili sul mercato meno energivore e limitando al contempo un eccessivo inquinamento luminoso della stessa. L'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di una volpe o di un istrice) e i fasci luminosi dovranno essere diretti verso il basso. In relazione a tali profili, deve, inoltre, essere trasmesso il progetto degli impianti di illuminazione con gli accorgimenti descritti per ridurre la diffusione luminosa, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto.

16. Occorre chiarire in maniera dettagliata e approfondita il rispetto delle condizioni previste per la realizzazione degli impianti FER in aree agricole, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 16.4. del d.m. 10 settembre 2010, attestando altresì - ai sensi del d.p.r. 445/2000 - se nell'area di intervento sono presenti culture di pregio e/o specie tutelate.

17. Con specifico riferimento alla fascia arborea perimetrale e alla fascia buffer, che dovrà essere concepita oltre ai fini dell'azione schermante dell'impianto, anche ai fini di incrementare la biodiversità, considerando i caratteri ambientali e paesaggistici del contesto territoriale, è necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) le specie arboree e arbustive da utilizzare con schede di dettaglio che specificino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessario fabbisogno idrico); (ii) qualora fossero previsti degli espianti nell'area di intervento, occorre fornire, oltre al puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto, le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto. Dovrà, inoltre, essere previsto un piano mantenimento colturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc).

18. La documentazione progettuale deve essere integrata (o sviluppata) con opportuni allegati grafici relativi alle modificazioni della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti, alla modificazione della compagine vegetale e alle opere di mitigazione.

19. Occorre fornire una apposita relazione integrativa sull'effetto cumulo con altri progetti già realizzati o in previsione di realizzazione, prendendo in considerazione un'area pari ad un raggio di 10 km; nello specifico, dovrà essere valutato l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice (effetto lago), gli aspetti percettivi sul paesaggio e al consumo di suolo. Al fine di vagliare gli effetti cumulativi, deve inoltre essere fornito il dimensionamento degli impianti FER limitrofi (o comunque di interventi che impattino sulle medesime componenti ambientali) nonché una relazione dettagliata - anche con relazioni fotografiche - atta a dimostrare gli assunti del proponente in ordine alle caratteristiche dell'area di intervento.

20. Si dovranno prevedere pannelli realizzati con una gamma cromatica compatibile con i colori del contesto; in ogni caso, i pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza.

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.

21. In ogni caso non si potrà procedere ad interventi di movimento terra per modificare l'orografia/pendenza delle aree.

LETTO il "Parere Istruttorio Conclusivo" (PIC) di questa CTS n. 58R/2022 del 09.03.2022 con il quale, viene restituita la pratica per le seguenti **criticità**:

- nota assunta al prot. n. 47839 del 09 luglio 2021, con la quale ANAS gruppo FS Italiane – ha espresso parere negativo e non autorizza la posa interrata del nuovo elettrodotto MT 20 KV dal km 25+934 al km 26+830 a causa di alcuni dissesti franosi interessanti il corpo stradale dal km 24+000 al km 26+880 della SS 119, vista l'ordinanza n. 84/2016 che dispone l'interdizione al transito lungo la strada statale 119 "di Gibellina" dal km 24+000 al km 26+880.

RILEVATO che, allo stato, sono stati acquisiti al procedimento da parte delle Amministrazioni coinvolte i seguenti pareri, note e osservazioni:

- nota assunta al prot. ARTA n. 27795 del 22 maggio 2020 con la quale SNAM Rete Gas S.p.A. ha dichiarato che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di sua proprietà.
- nota assunta al prot. n. 34909 del 23 giugno 2020 con la quale l'Autorità di Bacino ha evidenziato i seguenti rilievi e criticità: 1) nell'istanza presentata il proponente non ha indicato "puntualmente in apposito elenco tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto" come invece espressamente prescritto dal 1° comma dell'art. 27 bis del T.U.A.; 2) nell'allegato A della domanda, tabella A.1 — Titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, al titolo abilitativo "Valutazione d'Impatto Ambientale" è stato aggiunto soltanto il "Nulla Osta" del Dipartimento Regionale dell'Energia — Servizio 3; 3) nella tabella B.1-Lista delle Amministrazioni potenzialmente interessate non risulta inclusa l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia; 4) al fine di avviare i necessari procedimenti ad istanza del proponente, è necessario esplicitare i titoli abilitativi, di competenza dell'Autorità, per la realizzazione e l'esercizio del progetto chiarendo se gli stessi debbano essere acquisiti con il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale da acquisire in una fase successiva al rilascio del P.A.U.R.; 5) l'intervento proposto deve lasciare libere le fasce prescritte dalla lettera f) del comma 1 dell'art.96 del R.D. 523/1904 per tutti i rami del reticolo esistente e con apposito studio idrologico-idraulico deve essere verificato il contenimento della portata con tempo di ritorno T=200 anni all'interno della fascia lasciata libera nonché gli effetti della propagazione della portata con tempo di ritorno T=300 anni.
- nota assunta al prot. n. 43304 del 28 luglio 2020 con la quale la Città Metropolitana di Palermo - Direzione Polizia Provinciale e Ambiente - Ufficio Emissioni in Atmosfera e Valutazioni di Impatto Ambientale ha rilevato: 1) quanto all'effetto cumulo, che in Contrada Ravanusa si inserisce un altro impianto "agro-fotovoltaico" della Ditta "S&P 4 Sri" di Partinico, afferente varie particelle catastali del foglio di mappa catastale 186 del Comune di Monreale di cui è in fase di attivazione la procedura VIA; 2) quanto alle emissioni in atmosfera durante la fase di cantiere, che lo "Studio di Impatto Ambientale", la "Sintesi Non Tecnica" e gli altri elaborati progettuali non illustrano in maniera esaustiva le misure di contenimento che si intende mettere in atto, con la prescrizione di rispettare – anche in fase di dismissione – tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; 3) che l'Ufficio Rifiuti Urbani, Speciali e Tributo Speciale, per le vie brevi, ha comunicato di non avere osservazioni in merito al progetto e, alla data di redazione della nota, non sono pervenute osservazioni da parte di altre Direzioni tecniche.

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



- nota assunta al prot. ARTA n. 41234 del 21 luglio 2020 con la quale l'Assessorato alla Salute - Servizio 1 "Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro" ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 7 luglio 2020 ha rinviato l'esame della pratica in oggetto ritenendo necessario che la Ditta inoltri una valutazione dei rischi per i lavoratori per l'esposizione a campi elettromagnetici;
- nota assunta al prot. ARTA n. 43304 del 28 luglio 2020 con la quale la Città Metropolitana di Palermo - Direzione Polizia Provinciale e Ambiente - Ufficio Emissioni in Atmosfera e Valutazioni di Impatto Ambientale ha rilevato: 1) quanto all'effetto cumulo, che in Contrada Ravanusa si inserisce un altro impianto "agro-fotovoltaico" della Ditta "S&P 4 Sri" di Partinico, afferente varie particelle catastali del foglio di mappa catastale 186 del Comune di Monreale di cui è in fase di attivazione la procedura VIA; 2) quanto alle emissioni in atmosfera durante la fase di cantiere, che lo "Studio di Impatto Ambientale", la "Sintesi Non Tecnica" e gli altri elaborati progettuali non illustrano in maniera esaustiva le misure di contenimento che si intende mettere in atto, con la prescrizione di rispettare – anche in fase di dismissione – tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; 3) che l'Ufficio Rifiuti Urbani, Speciali e Tributo Speciale, per le vie brevi, ha comunicato di non avere osservazioni in merito al progetto e, alla data di redazione della nota, non sono pervenute osservazioni da parte di altre Direzioni tecniche;
- nota assunta al prot. n. 56294 del 28 settembre 2020 con la quale l'Assessorato alla Salute - Servizio 1 "Prevenzione secondaria, malattie professionali e sicurezza nei luoghi di lavoro" ha trasmesso il parere favorevole del Comitato Tecnico per la Radioprotezione, subordinandone la validità al versamento di € 200,00 da parte del Proponente.
- nota assunta al prot. n. 71989 del 04 dicembre 2020, con la quale l'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M.3[^] Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio, accertata l'assenza di interferenze con compendi mili tari dell'A.M., ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 334, comma 1, del d.lgs. 66/2010.
- nota assunta al prot. n. 47976 del 12 luglio 2021, con la quale il Comando Marittimo Sicilia rilascia N.O. Per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale.
- nota assunta al prot. n. 50061 del 20 luglio 2021, con la quale la Città Metropolitana di Palermo rilascia parere favorevole con prescrizioni. Si confermano le prescrizioni già espresse da questo Ufficio scrivente, con nota prot. n. 45890 del 28/07/2020 e, pertanto, per quanto riguarda l'impatto relativo alle emissioni in atmosfera prodotte durante la fase di cantiere per la realizzazione di opere che compongono l'impianto e/o dalla circolazione di automezzi per il trasporto dei materiali nelle strade di servizio da realizzare nelle aree di progetto, in ciascuna fase di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio dei materiali polverulenti utilizzati, il Proponente Voltalia Italia S.r.l. Unipersonale dovrà rispettare le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. In particolare, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni: utilizzo di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi che trasportano materiali polverulenti con teloni; circolazione de gli automezzi a bassa velocità; irrorazione delle strade percorse dai mezzi di trasporto: irrorazione dell'aree di stoccaggio dei materiali polverulenti. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto. Si fa divieto di utilizzare additivi per le acque da utilizzare per l'irrorazione delle strade per corse dai mezzi di trasporto e/o dell'aree di stoccaggio dei materiali polverulenti. Per quanto riguarda i lavori per l'adeguamento della viabilità pubblica esistente, di competenza di questa Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori, il proponente Voltalia Italia S.r.l. Unipersonale dovrà richiedere alla Direzione Viabilità di questa Amministrazione l'autorizzazione per l'utilizzo del suolo pubblico per il rilascio del N.O. con le relative prescrizioni.



- nota assunta al prot. n. 50278 del 20 luglio 2021, con la quale la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo rilascia autorizzazione alla realizzazione dell'impianto alle seguenti condizioni: *i pannelli fotovoltaici ricadenti all'interno dell'area sottoposta a vincolo tutorio e sensi dell'articolo 142 comma 1, lettera c del D. Lgs. 42/04 non siano realizzati; perciò che concerne la realizzazione dell'eventuale cavidotto in corrispondenza di attraversamenti e percorrenze fluviali non dovrà prevedere in alcun caso una benché minima riduzione della sezione idraulica esistente. Eventuali interventi di ripristino dovranno consistere nel consolidamento delle sponde, mediante l'esecuzione di opere di ingegneria naturalistica, in grado di ripristinare le caratteristiche idrauliche del corso d'acqua e la sua rinaturalizzazione anche attraverso inerbimenti e messa a dimora di specie arbustive ed arboree; tutti i lavori di scavo e di movimentazione terra si svolgeranno alla presenza e sotto la supervisione di un archeologo che sia in possesso di laurea e specializzazione o dottorato di ricerca in archeologia e che opererà in stretto col legame funzionale con l'unità operativa quattro per i beni archeologici di questa Soprintendenza, le spese saranno a carico della committenza. Resta inteso che la scrivente, in esito alla sorveglianza dei lavori, si riserva di effettuare, anche in aree e a quote non previste inizialmente, ulteriori saggi, che potranno essere necessari secondo i risultati che la sorveglianza archeologica e vincerà in itinere; qualora durante la fase di cantiere si dovesse rendere necessario lo spostamento di essenze vegetali di interesse naturalistico, si dovrà procedere all'estrazione delle stesse, avendo cura di assicurare l'integrità della zolla di terra attorno alle radici e il loro reimpianto in zone idonee al successivo attecchimento; eventuali materiali di risulta provenienti dagli scavi per la posa degli impianti e per la posa del cavidotto, non riutilizzabili nell'ambito dei lavori, dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate; tutti i lavori e il deposito dei materiali dovranno interessare esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare senza interferire con l'ambiente circostante; prima dell'inizio dei lavori dovranno essere predisposte le opportune piazzole, scelte in prossimità delle aree di cantiere, per il deposito provvisorio dei materiali, avendo cura di scegliere terreni incolti e privi di vegetazione arborea; al termine della vita utile dell'impianto si dovrà procedere alla dismissione dello stesso e al ripristino del sito in condizione analoga allo stato originario. Il progetto approvato dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici. Le aree libere dovranno essere reintegrate nei loro aspetti e nei loro valori paesaggistici. Ogni eventuale variante dovrà essere approvata preventivamente dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori dall'articolo 167 del D.Lvo42/04.*
- nota assunta al prot. n. 50407 del 21 luglio 2021 con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo ha reso noto che gli impianti fotovoltaici in progetto non rientrano nell'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato I del DPR 151/2011, precisando che qualora l'impianto in parola preveda altre attività di cui all'allegato I, si invitano gli uffici in intestazione a presentare, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151, la seguente documentazione: 1) istanza in bollo di valutazione progetto (mod. Pin 1.2018) con l'indicazione delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi (attività di categorie B e/o C dell'Allegato I, del DPR 151/2011); 2) n. 1 copia di progetto (elaborati grafici e relazione tecnica) redatto secondo le indicazioni previste dal DM 07/08/2012 e dal quale si evinca la conformità dell'attività alla normativa antincendio specifica; 3) attestazione di versamento relativo ad ogni singola attività individuata.
- nota assunta al prot. n. 65476 del 28 settembre 2021 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia - Servizio 8 - Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia, rilascia N.O. in quanto non è emersa alcuna interferenza con attività relative a titoli minerari per la ricerca o la coltivazione di Idrocarburi e risorse geotermiche di competenza dello scrivente Servizio.



RILEVATO che, allo stato attuale, sono stati acquisiti al procedimento da parte delle Amministrazioni coinvolte i seguenti pareri, note e osservazioni:

- nota assunta al prot. n. 46919 del 07/07/2021 con la quale ENAC comunica che al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente e, contestualmente, analogo procedura ENAV.
- nota assunta al prot. n. 44791 del 15/06/2022 con la quale il dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale rilascia il proprio nulla-osta.
- nota assunta al prot. n. 72257 del 05/10/2022 con la quale il dipartimento regionale energia rilascia il proprio nulla-osta.
- nota assunta al prot. n. 73539 del 11/10/2022 con la quale ANAS rilascia il proprio nulla-osta con prescrizioni per gli attraversamenti aerei della S.S. 119 e i tralicci al tratto di linea fiancheggiamento alla S.S. 119, richiedendo appositi elaborati tecnici.
- nota assunta al prot. n. 75922 del 19/10/2022 con la quale la soprintendenza beni culturali – Palermo autorizza la realizzazione dell'impianto a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate.
- nota assunta al prot. n. 76277 del 19/10/2022 con la quale il comando corpo forestale - ispettorato ripartimentale di Palermo comunica che l'ente non ha competenza
- nota assunta al prot. n. 90174 del 13/12/2022 con la quale il consorzio bonifica 1 trapani comunica che l'ente non ha competenza
- nota assunta al prot. n. 29329 del 26/04/2023 con la quale la soprintendenza beni culturali - Palermo autorizza la realizzazione dell'impianto a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate.
- nota assunta al prot. n. 31407 del 04/05/2023 con la quale la soprintendenza beni culturali – Palermo ribadisce quanto detto nella nota assunta al prot. n. 29329 del 26/04/2023
- nota assunta al prot. n. 34220 del 12/05/2023 con la quale ANAS, considerate le modifiche apportate al progetto, rilascia nulla osta di massima con prescrizioni: la posa interrata dell'elettrodotto MT dovrà essere realizzata con tecnica NO DIG ad una profondità minima di 1.00 m in corrispondenza della fascia di pertinenza stradale e l'installazione della cabina di sezionamento dovrà avvenire a una distanza non inferiore a 3.00 m dal confine stradale), richiedendo elaborati tecnici appositi con l'esatta ubicazione dell'elettrodotto.
- nota assunta al prot. n. 34049 del 12/05/2023 con la quale la soprintendenza beni culturali – Palermo fa presente che, in riscontro alla nota di indizione della terza CDS, ha già espresso le proprie determinazioni nella nota assunta al prot. n. 29329 del 26/04/2023.
- nota assunta al prot. n. 40955 del 05/06/2023 con la quale l'ufficio del genio civile di Palermo comunica che il parere di fattibilità geomorfologica va richiesto al competente servizio 9 - ufficio regionale del genio civile – servizio geologico del dipartimento regionale tecnico. Inoltre, rilascia parere favorevole relativo alla linea MT interrata ricadente nel Comune di Monreale di competenza territoriale dell'ufficio stesso.
- nota assunta al prot. n. 42179 del 07/06/2023 con la quale il Comune di Monreale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto.

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



- nota assunta al prot. n. 43433 del 12/06/2023 con la quale la soprintendenza beni culturali - Palermo fa presente che, in riscontro alla nota di indizione della quarta CDS, ha già espresso le proprie determinazioni nella nota assunta al prot. n. 29329 del 26/04/2023.
- nota assunta al prot. n. 50621 del 04/07/2023 con la quale l'ufficio del genio civile di Palermo ribadisce quanto detto nella nota assunta al prot. n. 40955 del 05/06/2023.
- nota assunta al prot. n. 55210 del 18/07/2023 con la quale l'ufficio del genio civile di Agrigento – Servizio 9 – esprime parere favorevole di compatibilità geomorfologica.
- nota assunta al prot. n. 56702 del 24/07/2023 con la quale ARPA Sicilia comunica che, esaminando la documentazione aggiornata, **il Piano di terre e rocce da scavo è stato ritenuto non approvabile in quanto non conforme a quanto previsto da DPR 120/2017.**
- nota assunta al prot. n. 58425 del 27/07/2023 con la quale il dipartimento regionale dell'energia comunica la procedibilità della pratica finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica.
- nota assunta al prot. n. 58719 del 31/07/2023 con la quale l'autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia - Servizio 4 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo -Trapani) RILASCIA “nulla osta idraulico” ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n. 523 e delle vigenti Norme di attuazione del P.A.I. della Regione Siciliana e “autorizzazione all'accesso nell'alveo” dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla “realizzazione degli interventi” soggetti al presente provvedimento, rilasciato con raccomandazioni e prescrizioni.

CONSIDERATO che le dichiarazioni rese dal Proponente costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere e le condizioni e le prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Proponente possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari, ricorrendone i presupposti e la segnalazione per le eventuali false dichiarazioni.

VISTO il verbale della conferenza di servizi del 20/07/2021 – Prot. indizione 45241 del 02.07.2021

VISTO il verbale della conferenza di servizi del 19/10/2022 – Prot. indizione 71323 del 03.10.2022

VISTO il verbale della conferenza di servizi del 25.05.2023 – Prot. indizione 30751 del 03.05.2023

VISTO il verbale della conferenza di servizi del 14.07.2023 – Prot. indizione 41518 del 06.06.2023

CONFERENZA DI SERVIZI

RILEVATO che la conferenza di servizi si è svolta in data 14.07.2023 e notificata con nota prot. 55403 del 19.07.2023, durante la quale il Presidente preso atto delle dichiarazioni della Società proponente in ordine al perfezionamento degli atti da parte dei suddetti Dipartimenti, per l'ottenimento della procedibilità all'istanza di Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per rilascio del Parere di fattibilità Geomorfologica e dell'Autorizzazione Idraulica Unica invita il Servizio 3 “Autorizzazioni” del Dipartimento

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.

Regionale Energia, il Genio Civile di Palermo SERV. 9 e l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ad esprimersi entro 7 (sette) giorni dalla notifica del presente verbale.

RILEVATO dallo Studio di Impatto Ambientale (SIA) e dalla documentazione progettuale sopra indicata e dalla documentazione integrativa depositata agli atti a seguito del PII n. 68/2020 e PIC 56R/2022 emerge quanto segue:

1. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che, in merito alla localizzazione dell'intervento, il Proponente ha rappresentato che: (i) l'area interessata dal progetto si trova nella Sicilia orientale a Est del Comune di Gibellina, all'interno del territorio del Comune di Monreale (PA), con Lat. 37°49'16.64"N, Long. 13° 1'28.17"E (baricentro), censita al NCT Foglio 184, particella 104, superficie totale 18,33 ha (superficie interessata dalle installazioni 16,26 ha); (ii) il sito costituisce una ZTO "E-verde agricolo", qualità seminativo; (iii) i comuni più prossimi sono Poggioreale a circa 5,70 km in direzione Sud e Salaparuta a 6,35 km in direzione Sud; (iv) l'area su cui insiste l'impianto è in prossimità della SP20 e della Strada Intercomunale di Gibellina; (v) la morfologia del paesaggio naturale è caratterizzata da un andamento da collinare a subcollinare e l'altitudine è di circa 230-259 m s.l.m..

2. QUADRO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha fornito una descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità del progetto con i seguenti strumenti di pianificazione e programmazione: (i) Piano Territoriale Paesistico Regionale; (ii) Piano Territoriale Paesaggistico Provinciale; (iii) Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria ambiente; (iv) Rete Natura 2000 e IBA; (v) Piano per l'Assetto Idrologico; (vi) Zonizzazione sismica; (vii) Censimento incendi.

CONSIDERATO che, rispetto ai predetti strumenti di Pianificazione, il Proponente nello Studio di Impatto Ambientale ha affermato che: (i) l'area di intervento (ricadente secondo la Pianificazione Paesaggistica nell'Ambito Territoriale 3 – Colline del trapanese) non è interessata da vincoli paesaggistici, né ricade all'interno di vincoli riferiti ad aree boschive o riguardanti colture specifiche soggette a particolare attenzione ed è distante dalle aree soggette a vincolo boschivo, da punti panoramici e strade panoramiche e da aree archeologiche; (ii) il sito che ospiterà l'impianto in progetto non rientra in nessuna delle aree soggette a Piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria in quanto ricade in zona C secondo la classificazione prevista dal predetto strumento di pianificazione; (iii) il sito Natura 2000 meno distante dall'area di impianto è rappresentato dal ZSC ITA 020042 "Rocche di Entella" distante circa 8,16 km dall'area d'interesse e che si estende per circa 178 ettari; (iv) secondo le previsioni del PAI il sito oggetto di indagine ricade all'interno del Bacino Idrografico del Fiume Belice (codice 057) e non risulta interessato da alcun rischio di evento franoso o di dissesto né da alcun rischio di evento franoso o di dissesto; (v) il comune di Monreale secondo la classificazione ricade interamente in zona sismica 2, con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti; (vi) il sito non ricade nelle aree in cui è stato censito un incendio dal 2007 al 2016 all'interno del SIF (Sistema Informativo Forestale). L'area censita più vicina risale al 2007 e dista circa 5 km in direzione Nord-Est.

RITENUTO, con riferimento al quadro programmatico, che: (i) occorre svolgere uno specifico approfondimento circa la compatibilità e la coerenza dell'Intervento rispetto agli strumenti, nazionali e regionali, di programmazione energetica con particolare riferimento alla coerenza dell'Intervento relativamente agli obiettivi di produzione energetica da FER su base nazionale e regionale; (ii) stante l'affermata assenza di vincoli paesaggistici sull'area su cui insiste l'area di impianto, occorre acquisire la comunicazione prevista dal

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



punto 13.3. del d.m. 10 settembre 2009 a mente del quale “nei casi in cui l’impianto non ricada in zona sottoposta a tutela ai sensi del d.lgs. 42 del 2004, il proponente effettua una comunicazione alle competenti Soprintendenze per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, in itinere alla data di presentazione dell’istanza di autorizzazione unica”; (iii) è necessario che la descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell’Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione contenuta nello Studio di Impatto Ambientale sia estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione, evidenziando puntualmente la sussistenza dei regimi vincolistici previsti dagli strumenti di pianificazione; (iv) nel rappresentare la compatibilità dell’Intervento - anche in relazione alle aree riguardanti la connessione - occorre altresì indicare i regimi normativi di ciascun piano o programma (previsto nelle NTA o altro atto equivalente) riferibili alla tipologia di area di intervento, rappresentando esplicitamente i rapporti di coerenza del progetto rispetto al quadro prescrittivo e vincolistico desumibile dai regimi normativi di ciascun strumento di pianificazione e producendo – ove richiesto dai predetti regimi normativi – l’eventuale documentazione integrativa; (v) tenuto conto della rilevante lunghezza del cavidotto, occorre produrre specifici elaborati grafici che, su scala adeguata, evidenzino le interferenze dell’opera rispetto a diversi regimi vincolistici previsti dagli strumenti di programmazione applicabili.

RILEVATO che con il PII n.68/2020 è stato ritenuto necessario:

- attivare la procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. al fine di potere esaminare gli effetti della realizzazione del progetto in oggetto, sia in relazione all’impatto cumulativo sull’avifauna (migratoria e stanziale), e più in generale sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat di cui alla Z.S.C. ITA010022 “Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa”, (**Punto 4, PII 68/2020**);
- chiarire in merito alla realizzazione del cavidotto in quanto l’impatto sulle componenti interessate dal progetto deve essere integrata tenendo anche conto degli interventi per la realizzazione del cavidotto per la connessione alla rete, adeguando ove occorra anche le relazioni specialistiche già prodotte (**Punto 5, PII 68/2020**);
- fornire una apposita relazione integrativa sull’effetto cumulo con altri progetti già realizzati o in previsione di realizzazione, prendendo in considerazione un’area pari ad un raggio di 10 km; nello specifico, dovrà essere valutato l’effetto cumulo con riferimento all’avifauna migratrice (effetto lago), gli aspetti percettivi sul paesaggio e al consumo di suolo (**Punto 19, PII 68/2020**);

CONSIDERATO e VALUTATO che in riscontro alla richiesta d’integrazione di cui al **Punto 4 del PII 68/2020** il Proponente dichiara: *Un tratto del cavidotto MT, nella sua parte finale, risulta prossimo alla “ZSC ITA010022 Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina - e Grotta di Santa Ninfa”, per un tratto di circa 1,4 km, ma la sua interferenza con tale area risulta praticamente nulla in quanto questo sarà realizzato su strada già esistente e gli impatti connessi alla sua realizzazione si avranno solo durante la fase di cantiere e pertanto presenti in un lasso limitato di tempo e i cui effetti saranno mitigati così come riportato ai punti precedenti. In fase di esercizio infatti, le caratteristiche dell’opera fanno sì che non interferisca con la ZSC (mancanza totale di emissione, di rumore, di fenomeni luminosi, di campi elettromagnetici, nessuna interferenza con corpi idrici). Occorre rilevare che per la tipologia di intervento, ovvero interrimento su strada comunale Santa Ninfa-Gibellina di cavidotto in MT, non vi sarà un’incidenza sullo stato di conservazione della ZSC ITA010022. Infatti essendo interessata esclusivamente una infrastruttura stradale esistente non sono presenti Specie e Habitat di Interesse Comunitario e/o Prioritarie. L’unica componente che potrebbe risentire un minimo disturbo è quella faunistica, che tuttavia è già abituata al traffico veicolare e pertanto si allontanerebbe dalle vicinanze durante le ore diurne in cui si svolge il cantiere. Altresì si consideri che la durata dei lavori di scavo, passaggio cavi e reinterro, avverranno nell’arco temporale di circa 3-4 gg per il tratto su indicato, **In conclusione, vista la non incidenza sulla ZSC ITA010020, la scrivente società non ritiene opportuno effettuare ulteriori indagini.***

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



3. QUADRO PROGETTUALE

Dalla documentazione prodotta si evince: (i) che l'intervento riguarda la realizzazione progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare dalla potenza fotovoltaica di 8.093,8 kW e potenza in immissione di 7800,00 kW, da realizzarsi nel territorio amministrativo del comune di Monreale (PA), in C/da Ravanusa. Esso rappresenta una revisione del progetto della potenza di 10433, 28 kW per il quale è in corso presso l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 1, Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, la Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. Il progetto in questione è stato rielaborato al fine di tenere conto delle prescrizioni degli Enti chiamati ad esprimere il proprio parere di competenza; (ii) la complessiva composizione impiantistica dell'intervento, l'interazione fra le componenti dell'impianto nonché le caratteristiche delle strutture di supporto dei moduli e le relative modalità tecniche di posizionamento sul terreno; (iii) con particolare riferimento alle predette strutture di supporto, che i moduli che costituiscono il generatore fotovoltaico saranno installati su strutture con telai in alluminio adeguatamente dimensionati e ancorati al terreno con un sistema di vitoni, in acciaio zincato a caldo, infissi nel terreno, non essendo prevista - grazie al suddetto sistema - alcuna cementificazione per l'ancoraggio a terra; (iv) che il punto di connessione è situato all'interno della cabina primaria AT/MT di Santa Ninfa e che il necessario il cavidotto MT è lungo complessivamente di 12.865 m e interessa un percorso sia stradale sia in campo aperto che coinvolge i comuni di Monreale (PA), Poggioreale (TP), Gibellina (TP) e Santa Ninfa (TP); (v) la complessiva configurazione delle caratteristiche, tecniche e dimensionali delle opere civili, con particolare riferimento ai locali tecnici, alla viabilità, alle fondazioni, alla regimentazione idraulica, alle recinzioni e agli scavi; (vi) che l'accesso all'impianto dalla strada principale sarà garantito attraverso un cancello a battente con apertura netta di 5m, arretrato di una distanza circa pari alla sua larghezza; (vii) che l'area di impianto sarà recintata con una griglia plastificata alta 2m caratterizzata da una maglia di mesh 5x5cm in modo da garantire le sicurezze previste a norma di legge e che lungo la stessa recinzione verranno previsti delle aree di flusso della fauna, coincidenti con i possibili corridoi ecologici, ad esempio in prossimità di impluvi d'acqua, in modo da garantire la naturale mobilità; (viii) che lungo tutto il perimetro dell'impianto è prevista l'installazione di un sistema di videosorveglianza - le cui telecamere saranno disposte a una distanza l'una dall'altra di 60-80 metri - che sarà in funzione 24h/24h grazie all'impiego di faretto all'infrarosso e all'uso di telecamere con filtro IR a rimozione meccanica che permettono il funzionamento notturno; (ix) che verrà installato un impianto antintrusione con barriere a microonde in grado di garantire un elevato grado di rilevazione ed un minimo rischio di falsi allarmi e che il sito sarà dotato di illuminazione a LED collegata al sistema di allarme al fine di garantirne l'accensione in caso di allarme; (x) che la superficie interessata dalle operazioni di preparazione della zona di impianto dell'opera, risulta essere di circa 16,26 ha, e si prevede per tali operazioni uno movimento di terra pari a circa 42.749 m³; (xi) che il Proponente prevede di finanziare direttamente sulla parte restante del fondo non interessata dalla realizzazione dell'impianto, pari a 5,5 Ha, interventi volti a favorire il mantenimento e lo sviluppo dell'agricoltura per un importo pari al 2% dell'energia immessa in Rete valorizzata a prezzo zonale. In particolare, sul terreno non occupato dall'impianto, sarà avviato un progetto di agricoltura di precisione in regime biologico finalizzato alla valorizzazione e produzione dei grani antichi.

RILEVATO che: (i) ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. g) del Codice dell'Ambiente «Ai fini del rilascio del provvedimento di VIA il proponente presenta il progetto di fattibilità come definito dall'articolo 23, commi 5 e 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o, ove disponibile, il progetto definitivo come definito dall'articolo 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016, ed in ogni caso tale da consentire la compiuta valutazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'allegato IV della direttiva 2011/92/UE» e ai sensi del punto 13.1. del d.m. 9 settembre 2010 l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione unica deve essere corredata, fra l'altro, dal «progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegata alla RTN.



connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi (...);»;

CONSIDERATO che nel Piano utilizzo terre e rocce da scavo, il Proponente ha evidenziato che: (i) in fase di preparazione della zona verranno eseguiti scavo e sbancamento superficiale (eliminazione di piante, di cespugli, di radici e dello strato superficiale di terra, ricco di materia vegetale e di sostanze organiche – humus -, eseguita con bulldozer, pala caricatrice ed autocarro) e formazione e stoccaggio di cumuli eseguita autocarro e bulldozer.; (ii) i cumuli formati potrebbero essere soggetti ad erosione da parte del vento pertanto si dovrà provvedere ad opportune misure di contenimento per evitare la dispersione di polveri; (iii) la superficie interessata dalle operazioni di preparazione della zona di impianto dell'opera, risulta essere di circa 16,26 ha, e si prevede per tali operazioni uno movimento di terra pari a circa 32.440 m³, corrispondenti alla rimozione di un primo strato superficiale di circa 20 cm che verrà accantonato in cumuli posti sul perimetro dell'area di impianto; (iv) il terreno vegetale verrà riutilizzato al termine del riprofilamento morfologico per ripristinare lo strato di humus all'interno della zona interessata all'installazione delle componenti impiantistiche e le terre e rocce derivanti dalle operazioni di scavo verranno impiegate anche per la realizzazione di Infrastrutture Ecologiche miste all'interno delle aree di compensazione (casa della consapevolezza e fascia arborea di protezione e separazione) per favorire la fauna del suolo; (v) le principali opere di scavo riguarda no: - realizzazione di scavi e riporti per ricolmare e modellare la morfologia del terreno; - livellamento delle aree di posa; - costipamento meccanico del terreno dell'area per portare al grado di addensamento richiesto il piano di posa delle sovrastrutture e/o di rilevati o scavi; - bonifica del terreno dell'area, cioè sostituzione del terreno naturale del sottofondo, quando non risulti idoneo, con altro materiale di caratteristiche geotecniche migliori; - miglioramento del terreno dell'area, ovvero correzione delle caratteristiche del terreno naturale di sottofondo, quando non è del tutto idoneo, mediante la immissione e la miscelazione di percentuali variabili di terreno migliore o di elementi lapidei, ossia stabilizzazione del terreno in situ mediante l'impiego di agenti stabilizzatori artificiali; (vi) il criterio di gestione del materiale scavato prevede il suo deposito temporaneo presso l'area di cantiere e successivamente il suo utilizzo per il riempimento degli scavi e per il livellamento del terreno alla quota finale di progetto, previo accertamento, durante la fase esecutiva, dell'idoneità di detto materiale per il riutilizzo in sito; (vii) l'eventuale terreno rimosso in eccesso e quello non riutilizzabile sarà conferito in discarica nel rispetto della normativa vigente; (viii) i materiali recuperati da soggetti autorizzati verranno utilizzati per la realizzazione d'interventi di recupero ambientale di aree morfologicamente degradate.

RILEVATO che nella relazione tecnica si afferma che “La produzione di terre e rocce da scavo avverrà a seguito dei lavori di scavo e del livellamento di alcune porzioni del terreno necessari alla realizzazione dell'elettrodotto. Il quantitativo di materiale derivante dagli scavi è quantificabile in 11.470,97 m³” mentre nel Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo alla voce “Scavi stringhe e sottocampi e cavidotto MT” vengono quantificati 9.520 m³.

5. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

CONSIDERATO che il Proponente ha rappresentato nello Studio di Impatto Ambientale gli elementi conoscitivi per la valutazione dell'impatto ambientale del progetto in esame, fornendo - previa rappresentazione degli effetti positivi relativi alla minore produzione di CO₂ che si determinerebbe attraverso la realizzazione dell'impianto - una descrizione delle seguenti componenti ambientali interessate dall'intervento, con particolare riferimento agli aspetti “meteo climatici” e “geologici” all'“Uso del suolo” e agli “aspetti pedologici”, all'“Assetto floristico-vegetazionale”, alla “Fauna”, alla struttura del paesaggio.

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



CONSIDERATO che, in relazioni alle componenti ambientali interessate dall'Intervento, il Proponente ha individuato altresì i possibili impatti, nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione, nonché le connesse misure di mitigazione, e ha, infine, valutato il cumulo con altri progetti e l'opzione zero.

CONSIDERATO che le componenti ambientali che sono state prese in considerazione per valutare gli eventuali impatti o interazioni comprendono: Atmosfera e clima; Ambiente idrico; Suolo e sottosuolo; Fauna, flora ed Ecosistemi; Paesaggio; Fattori Socioeconomici; Fattori di interferenza.

RILEVATO, con riferimento alla componente atmosfera e ai fattori di interferenza (rumore, vibrazioni, inquinamento luminoso), che, pur dando atto che nella fase di cantiere l'impatto maggiormente significativo è rappresentato dai mezzi circolanti e dei macchinari necessari per costruzione dell'impianto, il Proponente: (i) non ha fornito una compiuta valutazione dell'impatto legato alle emissioni dei mezzi e dei macchinari impiegati (aspetti da valutare anche in considerazione degli interventi necessari alla realizzazione dei lavori per il cavidotto) né ha dimostrato che tali emissioni saranno contenute entro i limiti emissivi vigenti per l'area oggetto di cantiere, avuto anche riguardo, ove esistenti, alla presenza di eventuali recettori sensibili; (ii) non affronta adeguatamente, nel trattare le interferenze, le problematiche riguardanti le vibrazione e rumore, non fornendo una adeguata stima né dei livelli ipotizzabili né del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente; (iii) non ha previsto adeguate misure di mitigazione durante la fase di realizzazione e dismissione atte a ridurre gli impatti – con particolare riferimento ai fattori di interferenza prima descritti - legati alla costruzione parco fotovoltaico.

RITENUTO, con particolare riferimento alla componente suolo e agli aspetti idrogeologici (ferme restando le osservazioni già rese dall'Autorità di Bacino), che: (i) lo Studio di Impatto Ambientale non tratta adeguatamente le tematiche connesse al consumo di suolo che rappresenta uno degli impatti più significativi di tali tipologia di impianti; (ii) non vengono adeguatamente rappresentati nello Studio di Impatto Ambientale gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo e delle acque; (iii) l'affermata assenza di colture di pregio deve essere supportata da apposita attestazione – resa ai sensi del d.p.r. 445/2000 - da parte di tecnico abilitato; (iv) le valutazioni circa l'impatto sulle componenti interessate deve essere integrata, tenendo anche conto degli interventi per la realizzazione del cavidotto per la connessione alla rete, adeguando ove occorra anche le relazioni specialistiche già prodotte (ad es. relazione geologica, idrogeologica, ecc); (v) l'affermazione secondo la quale "Non si prevedono modifiche ai normali fenomeni di infiltrazione delle acque meteoriche in quanto gli apporti idrici naturali essendo strettamente legati al sistema di deflusso ordinario ovvero alla percolazione delle acque meteoriche, non subiscono alcuna variazione", deve essere adeguatamente supportata da un apposito approfondimento - atteso che è verosimile ritenere che le acque meteoriche non si potranno distribuire in maniera uniforme ma tenderanno a creare ruscellamenti concentrati – risultando altresì necessario che, nell'ambito di detto approfondimento, venga affrontato il tema relativa al principio di invarianza idraulica e alle eventuali misure di mitigazione che andrebbero attuate.

RITENUTO, relativamente all'impatto visivo e al "paesaggio", che: (i) le valutazioni espone – circa il modesto impatto visivo dell'impianto anche in considerazione della fascia arborea di mitigazione e dell'integrale inerbimento della superficie di impianto – devono essere accompagnate da una adeguata analisi dell'impatto visivo attraverso produzione di apposita Relazione sull'impatto visivo comprensiva di una adeguata rappresentazione fotografica dai principali punti panoramici nonché da un rendering che illustri la situazione post operam; (ii) considerato che la realizzazione del parco fotovoltaico e della rete di connessione vanno considerati alla stregua di un intervento unitario, all'esito dell'approfondimento del quadro prammatico richiesto, il proponente verificherà l'eventuale necessità di produrre la relazione paesaggistica ordinaria in luogo di quella semplificata; (iii) nello Studio di Impatto Ambientale devono infine essere dimostrata la

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



coerenza dell'intervento consistente nella realizzazione del cavidotto con i vincoli paesaggistici, indicando ove occorra eventuali cautele da attuare in fase costruttiva ovvero i necessari interventi di mitigazione.

RITENUTO che, relativamente a flora fauna e ecosistemi: (i) occorre acquisire apposito elaborato firmato da tecnico abilitato – ovvero integrare quelli esistenti - per chiarire in maniera dettagliata e approfondita il rispetto delle condizioni previste per la realizzazione dei impianti FER in aree agricole, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 16.4. del d.m. 10 settembre 2010; (ii) occorre attestare – con dichiarazione resa ai sensi del d.p.r. 445/2020 - che non sussistano, nella fattispecie, i divieti previsti dall'art. 58 della l.r. 04/2003; (iv) occorre altresì acquisire elaborati di dettaglio circa la realizzazione della fascia arborea perimetrale nonché relativamente alla fascia buffer; (iii) in considerazione della vicinanza della rete di connessione rispetto alla ZSC " ITA010022 Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa occorre fornire un approfondimento circa l'incidenza dell'intervento rispetto alla predetta area protetta, provvedendo, ove ritenuto necessario a valle di tale approfondimento, all'integrazione dell'istanza con l'avvio della VINCA.

CONSIDERATO che il Proponente ha individuato le seguenti misure di mitigazione che: (i) minimizzare gli scavi per la realizzazione delle piste carrozzabili, utilizzando piccoli mezzi per lo spostamento della terra ed evitando di concentrare i mezzi meccanici in un unico luogo; questa precauzione impedirebbe la formazione di ampie piazzuole derivanti dall'eccessivo calpestio; (ii) limitare al massimo i tempi per la realizzazione, facendo in modo di non sovraccaricare il sito di attrezzature, macchinari ed operai; (iii) conferire precise responsabilità ad alcuni dipendenti, con il compito di controllare che siano attentamente seguite le raccomandazioni sopra elencate e di cercare di mettere in atto le azioni necessarie o utili per mitigare ogni forma di impatto sull'ambiente naturale; (iv) realizzare immediatamente dopo la fine dei lavori il ripristino dei luoghi, cioè eliminando dal sito qualsiasi tipo di rifiuto derivato dal cantiere ed utilizzando, ove necessario, esclusivamente tecniche di ingegneria naturalistica.

Altre misure di mitigazione che saranno applicate per la componente biotica sono: (i) Barriera vegetale: Consisterà in un filare arboreo ed arbustivo localizzato attorno all'intero perimetro dell'impianto, che avrà una funzione di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto e valenza ecosistemica. Tipologicamente la barriera vegetale sarà costituita da un filare singolo di alberi ad alto e medio fusto disposti linearmente ed alternati da elementi arbustivi, entrambi ad una distanza di 3 metri gli uni dagli altri. Tutte le piantine saranno posate tramite rete Shelter e palo tutore in bambù e saranno alte circa 15-70 cm gli arbusti e 70-150 cm gli alberi.

(ii) Inerbimento: L'inerbimento avverrà mediante idrosemina con Matrice a Fibre Legate composta da un miscuglio polispecifico composto oltre che dalle suddette graminacee anche da leguminose annuali autorigeneranti (Hedysarum coronarium, Medicago sativa), garanzia di migliore attecchimento rispetto alle mono colture. La semina verrà effettuata con macchina idroseminatrice ed ugelli appositamente strutturati che permettano una adeguata miscelazione e distribuzione di tutte le componenti del prodotto.

(iii) Misure per la fauna: Per ridurre comunque al minimo gli effetti perturbativi sulla fauna, i lavori da effettuarsi con mezzi meccanici dovranno essere eseguiti nel periodo autunno-inverno, verranno realizzati inoltre dei sottopassi, in prossimità delle recinzioni perimetrali, per la fauna di piccole-medie dimensioni ed a intervalli adeguati e verranno installate cassette nido, per favorire la riproduzione di uccelli insettivori.

Al fine di ridurre gli impatti generati dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, oltre alle misure di mitigazione ambientale previste, si prevedono anche delle misure compensative di tipo agronomico ed economico. La Società proprietaria dell'impianto prevede di finanziare direttamente sulla parte restante del fondo non interessata dalla realizzazione dell'impianto, pari a 5,5 Ha, interventi volti a favorire il mantenimento e lo sviluppo dell'agricoltura per un importo pari al 2% dell'energia immessa in Rete valorizzata

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



a prezzo zonale. In particolare, sul terreno non occupato dall'impianto, sarà avviato un progetto di agricoltura di precisione in regime biologico finalizzato alla valorizzazione e produzione dei grani antichi.

CONSIDERATO che il proponente nella valutazione dell'**Alternativa Zero** ha affermato che: (i) la produzione di energia elettrica mediante l'impiego di fonti energetiche rinnovabili, quali il fotovoltaico, rientra perfettamente nelle Linee Guida per la riduzione dei gas climalteranti, permettendo così una diminuzione di anidride carbonica rilasciata in atmosfera; (ii) l'obiettivo dell'impianto in oggetto è quello di produrre energia elettrica da una fonte rinnovabile con il fine di soddisfare la crescente domanda energetica e lo sviluppo di questo impianto permetterà di ridurre i consumi di energia convenzionale e la quantità di CO₂ immessa in atmosfera, apportando benefici tanto a livello locale quanto a livello nazionale; (iii) la non realizzazione dell'intervento oggetto di studio, comporterebbe un non utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, con conseguente incremento di immissione in atmosfera di gas climalteranti, specialmente in previsione del continuo aumento della domanda di energia elettrica a livello mondiale; (iv) un ulteriore aspetto da non sottovalutare è l'impiego di personale sia in fase di realizzazione dell'impianto nonché durante la fase di esercizio e durante le attività di manutenzione, che seppur non in pianta stabile produrrà comunque effetti occupazionali positivi.

CONSIDERATO che: (i) come del resto rilevato dalla Città Metropolitana di Palermo, sono allo stato in corso gli iter autorizzatori per altri interventi di fotovoltaico; (ii) dalla documentazione fotografica risultano inoltre presenti delle pale eoliche.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'**effetto cumulo** deve essere integrato per un raggio di dieci km, deve essere esteso a tutti gli interventi potenzialmente idonee a impattare sulle componenti interessate dal progetto e deve prendere in considerazione anche gli impatti già segnalati nel corso dell'istruttoria. Il proponente ha integrato: *l'analisi viene estesa da una area avente raggio di 10 km. Sono stati censiti gli impianti, con potenza superiore ad 1 MW, esistenti nonché gli impianti in corso di autorizzazione visibili sul portale ARTA. Nella seguente tabella sono elencati gli impianti esistenti distinti per comune, potenza, e stato di fatto (esistente/in corso di autorizzazione):*

N.	Comune	Potenza (MW)	Stato di fatto
1	Camporeale	1,5	Esistente
2	Monreale	5	Esistente
3	Monreale/Camporeale	285	In corso di autorizzazione
4	Monreale	86,16	In corso di autorizzazione
5	Monreale	140,868	In corso di autorizzazione
6	Gibellina	92	In corso di autorizzazione
7	Gibellina	30	In corso di autorizzazione

Tabella 16 - Elenco impianti esistenti e da realizzare nel raggio di 10 km

La potenza complessiva ottenuta dalla somma delle potenze degli impianti esistenti e in corso di autorizzazione, compreso MONR01, sarà di 650,87 MW e occuperà una superficie complessiva di circa 798 ha. Pertanto ne consegue che il rapporto MW/ha sarà di 1,23 ha di suolo utilizzato per ogni MW installato. Nel caso dell'impianto MONR01, essendo utilizzata una superficie di 16,26 ha si avrà che verrà utilizzata una superficie di 1,56 ha per MW installato.

L'inserimento dell'impianto MONR01 in termini di visibilità, con particolare riferimento agli impianti 4 e 5 (in corso di autorizzazione) che risultano essere i più prossimi all'impianto in oggetto, si rileva che non vi

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



sarà impatto cumulativo grazie alla minima distanza di 4 km. In rapporto agli altri impianti presenti o che saranno realizzati nel territorio, quindi, l'inserimento appare del tutto tollerabile per:

1- Distanza degli impianti superiore a 1 km

2- Posizione dell'impianto su di un terreno la cui pendenza degrada dolcemente verso la SP9. Questa posizione fa sì che, l'impianto sarà visibile dalla SP9 e dalla stessa, in prossimità dell'impianto, non saranno visibili gli impianti 4 e 5.

3-Dalla SP20 sarà visibile l'impianto MONR01 e in misura minore, data la distanza e la morfologia del territorio, gli impianti 4 e 5.

Si specifica che in entrambi i casi, la visibilità degli impianti sarà attenuata dalle misure di mitigazione quali fascia arborea perimetrale e interventi di riforestazione, che renderanno l'impatto paesaggistico alquanto limitato (vedesi elaborato FV19_MONR01_EL28_Analisi ecologica e misure di mitigazione e compensazione e il precedente punto 17)

4- grazie alla tipologia di moduli monocristallini utilizzati non si verrà a creare l'effetto lago in quanto hanno un basso indice di riflettanza. Per un maggiore approfondimento si rimanda al successivo paragrafo 20.

5- L'incidenza del cumulo di tutti gli impianti, considerata l'estensione dell'area avente raggio 10 km, sarà dello 0,02% di superficie occupata.

CONSIDERATO che il progetto in esame è configurabile come intervento rientrante tra le categorie elencate nell'Allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., soggette a Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza Regionale e in particolare nella seguente:

- impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW.

CONSIDERATO che tuttavia il Proponente ha optato direttamente per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e che la predetta procedura è parte integrante della procedura di autorizzazione unica regionale (PAUR) di cui all'art 27-bis del D.lgs. 152/2006.

CONSIDERATO che con il con il PII n.68/2020 è stato chiesto al Proponente di presentare interventi integrativi rispetto alle misure di mitigazione previste per l'impatto paesaggistico generato dalla realizzazione delle cabine elettriche e della stazione di utenza e in particolare un'adeguata rappresentazione dell'indice di consumo di suolo riferito (**Punto 12, PII 68/2020**).

RILEVATO che il Proponente con riguardo al consumo di suolo rappresenta che:

- L'utilizzo delle strutture "retrofit", quale sistema di ancoraggio al suolo delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, garantirà la non invasività dell'intervento sul suolo, il cui assetto non subirà alcuna modifica delle sue caratteristiche morfologiche ed idrogeologiche; tali strutture saranno infisse verticalmente nel terreno naturale esistente e non richiedono l'esecuzione di alcuno scavo o sbancamento del terreno; gli scavi che verranno eseguiti in fase di cantiere saranno limitati a quelli necessari per la realizzazione dei basamenti delle cabine elettriche e per la realizzazione dei cavidotti interrati; tali volumi di scavo, di modesta entità, saranno temporaneamente accantonati in cumuli e successivamente riutilizzati per i rinterri. Dall'esame della documentazione disponibile e delle considerazioni svolte nella Relazione Geologica, possono escludersi fenomeni di dissesto in atto e/o potenziali, che possano pregiudicare la stabilità delle opere da realizzare; inoltre non si riscontra la presenza di strutture tettoniche superficiali che possano interessare i costruendi manufatti.

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegata alla RTN.



6. STUDIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

CONSIDERATO che il Proponente dichiara: *Un tratto del cavidotto MT, nella sua parte finale, risulta prossimo alla “ZSC ITA010022 Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina - e Grotta di Santa Ninfa”, per un tratto di circa 1,4 km, ma la sua interferenza con tale area risulta praticamente nulla in quanto questo sarà realizzato su strada già esistente e gli impatti connessi alla sua realizzazione si avranno solo durante la fase di cantiere e pertanto presenti in un lasso limitato di tempo e i cui effetti saranno mitigati così come riportato ai punti precedenti. In fase di esercizio infatti, le caratteristiche dell’opera fanno sì che non interferisca con la ZSC (mancanza totale di emissione, di rumore, di fenomeni luminosi, di campi elettromagnetici, nessuna interferenza con corpi idrici). Occorre rilevare che per la tipologia di intervento, ovvero interrimento su strada comunale Santa Ninfa-Gibellina di cavidotto in MT, non vi sarà un’incidenza sullo stato di conservazione della ZSC ITA010022. Infatti essendo interessata esclusivamente una infrastruttura stradale esistente non sono presenti Specie e Habitat di Interesse Comunitario e/o Prioritarie. L’unica componente che potrebbe risentire un minimo disturbo è quella faunistica, che tuttavia è già abituata al traffico veicolare e pertanto si allontanerebbe dalle vicinanze durante le ore diurne in cui si svolge il cantiere. Altresì si consideri che la durata dei lavori di scavo, passaggio cavi e reinterro, avverranno nell’arco temporale di circa 3-4 gg per il tratto su indicato, In conclusione, vista la non incidenza sulla ZSC ITA010020, la scrivente società non ritiene opportuno effettuare ulteriori indagini.*

CONSIDERATO e VALUTATO che dall’analisi dei possibili effetti della realizzazione del progetto sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat dei siti Natura 2000, *ZSC ITA010022 Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina - e Grotta di Santa Ninfa”, tanto in ragione della summenzionata significativa distanza dell’intervento dagli stessi, sia con più rilievo dall’analisi sopra esposta, si rileva un’incidenza sulle componenti identificate pressoché nulla.*

La realizzazione dell’impianto non comporterà influenze negative sulla componente floro-vegetazionale locale di maggior pregio, gli habitat di interesse comunitario, la fauna e l’avifauna locale.

Tutti i fattori di modificazione hanno impatti potenziali di scarsa rilevanza sull’avifauna in fase di impianto e di esercizio. Non si evidenziano particolari criticità per l’avifauna del sito, né durante la fase di impianto, né durante la fase di esercizio; né è possibile, in ragione anche della tipologia tecnologica dell’opera rilevare possibili impatti negativi, in ragione non in ultimo della distanza esistente.

CONSIDERATO e VALUTATO che l’area di progetto si inserisce in un contesto caratterizzato da un medio interesse dal punto di vista naturalistico trattandosi, per la maggior parte, di un’area incolta a pascolo e degradate dall’azione dell’uomo. L’inserimento dell’impianto, considerando gli interventi di mitigazione e prevenzione previsti in progetto, può aumentare il grado di naturalità dell’area, conferendogli un più elevato valore naturalistico unitamente alla valorizzazione energetica e garantendo il contesto dall’azione del pascolo, degli incendi, dell’inquinamento che restano le minacce più significative per le zone sensibili. Nelle aree occupate non sono stati riscontrati Habitat prioritari.

L’impatto generato dalla realizzazione dell’opera, non è tale da condizionare anche parzialmente la funzionalità e gli obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 nei suoi aspetti morfologici, vegetazionali e faunistici.

7. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

CONSIDERATO che il PII 68/2020 ha rilevato che il progetto risulta carente del Piano di Monitoraggio Ambientale previsto dall’art. 22 comma 3 lettera e) del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegata alla RTN.



RILEVATO che con il PII 68/2020 è stato ritenuto che il proponente deve integrare la documentazione trasmessa con il sopraccitato Piano di Monitoraggio Ambientale, così come indicato al citato art. 22 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., prevedendo, per quanto riguarda l'avifauna, il monitoraggio effettuato secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna e chiroterofauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE).

CONSIDERATO e VAUTATO che il Proponente ha provveduto ad integrare lo SIA con il capitolo specifico riguardante il PMA e che coerentemente con le linee guida il Proponente ha fornite le finalità, le componenti per le quali è necessario prevedere il monitoraggio, gli obiettivi specifici, gli indicatori, le fasi temporali.

CONSIDERATO e VALUTATO che il PMA proposto oltre ad essere un elaborato specifico dovrà essere concordato con l'ARPA Sicilia.

8. PIANO DI DISMISSIONE

Piano di dismissione impianto - Per il parco in esame si stima una vita media di trent'anni, al termine dei quali si procederà al suo completo smantellamento con conseguente ripristino del sito nelle condizioni ante-operam. Lo smantellamento dell'impianto alla fine della sua vita utile avverrà nel rispetto delle norme di sicurezza presenti e future, attraverso una sequenza di fasi operative che sinteticamente sono riportate di seguito: disconnessione dell'intero impianto dalla rete elettrica; messa in sicurezza dei generatori PV;

- smontaggio delle apparecchiature elettriche in campo;
- smontaggio dei quadri di parallelo, delle cabine di trasformazione e della cabina di campo;
- smontaggio dei moduli PV nell'ordine seguente:
 1. smontaggio dei pannelli
 2. smontaggio delle strutture di supporto e delle viti di fondazione
 3. recupero dei cavi elettrici BT ed MT di collegamento tra i moduli, i quadri parallelo stringa e la cabina di campo;
 4. demolizione delle eventuali platee in cls a servizio dell'impianto
 5. ripristino dell'area generatori PV – piazzole – piste – cavidotto.

La dismissione dell'impianto potrebbe provocare fasi di erosioni superficiali e di squilibrio di coltri detritiche, questi inconvenienti saranno prevenuti mediante l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica abbinate ad una buona conoscenza del territorio di intervento.

9. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

Criticità n. 1 Il Quadro di Riferimento Programmatico risulta carente e, a titolo indicativo e non esaustivo, deve essere integrato

In merito a questa criticità si evidenzia che nello studio di Impatto Ambientale (FV19_MONR01_EL27_Relazione di impatto ambientale) sono stati affrontati gli strumenti di pianificazione e programmazione nazionali ed europei nei seguenti paragrafi: 5.2. Analisi degli strumenti di pianificazione energetica; 5.2.1. La programmazione energetica dell'Unione Europea; 5.2.2. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030; 5.2.3. La strategia energetica nazionale (SEN); 5.2.4. Piano Energetico Ambientale Regionale (PEARS 2009); 5.2.5. Aggiornamento Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana – PEARS 2030; 5.2.6. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.

VALUTATO che il progetto è stato adeguato con recepimento di tutte le osservazioni espresse.

La criticità n. 1 è superata.

Criticità n. 2: La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'Intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione deve essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione

Il proponente ha trasmesso, in sede di documentazione integrativa, il quadro di monitoraggio dei consumi lordi dell'energia pubblicato sul sito ufficiale del GSE, per la Regione Sicilia l'obiettivo fissato per il 2020 che è il 15,9% di produzione da FER, nel 2019 la percentuale si attestava al 12,8% di produzione da FER contro l'obiettivo di 13.1% per il biennio 2018-2019. Inoltre, il Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana (P.E.A.R.S.) auspica entro il 2030 di raggiungere un valore di produzione pari a 5,95 TWh a partire dal dato di produzione dell'ultimo biennio (2016 - 2017) pari a circa 1,85 TWh. Ciò implica che l'installazione dell'impianto in oggetto si inserisce nel progetto del P.E.A.R.S. oltre che nel Piano di conseguimento degli obiettivi di produzione da FER per la Regione Siciliana.

VALUTATO che la documentazione trasmessa è esaustiva delle problematiche espresse.

La criticità n 2 è superata

Criticità n. 3. Deve essere prodotta la comunicazione alla competente Soprintendenza prevista dal punto 13.3 del d.m. 10 settembre 2009.

Il Proponente ha trasmesso copia dell'istanza trasmessa alla Soprintendenza tramite PEC del 19.02.2020.

VALUTATO che il Proponente ha adempiuto alla richiesta di integrazioni la criticità n. 3 è superata

Criticità n. 4 In considerazione della vicinanza del cavidotto rispetto alla ZSC "ITA010022 Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa" occorre fornire un approfondimento circa l'incidenza dell'intervento rispetto alla predetta aree protetta, provvedendo, ove ritenuto necessario a valle di tale approfondimento, l'integrazione dell'istanza con l'avvio della VINCA.

Il proponente dichiara che un tratto del cavidotto MT, nella sua parte finale, risulta prossimo alla "ZSC ITA010022 Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina - e Grotta di Santa Ninfa", per un tratto di circa 1,4 km, ma la sua interferenza con tale area risulta praticamente nulla in quanto questo sarà realizzato su strada già esistente e gli impatti connessi alla sua realizzazione si avranno solo durante la fase di cantiere e pertanto presenti in un lasso limitato di tempo e i cui effetti saranno mitigati così come riportato ai punti precedenti. In fase di esercizio infatti, le caratteristiche dell'opera fanno sì che non interferisca con la ZSC (mancanza totale di emissione, di rumore, di fenomeni luminosi, di campi elettromagnetici, nessuna interferenza con corpi idrici). Occorre rilevare che per la tipologia di intervento, ovvero interrimento su strada comunale Santa Ninfa-Gibellina di cavidotto in MT, non vi sarà un'incidenza sullo stato di conservazione della ZSC ITA010022. Infatti essendo interessata esclusivamente una infrastruttura stradale esistente non sono presenti Specie e Habitat di Interesse Comunitario e/o Prioritarie. L'unica componente che potrebbe risentire un minimo disturbo è quella faunistica, che tuttavia è già abituata al traffico veicolare e pertanto si allontanerebbe dalle vicinanze durante le ore diurne in cui si svolge il cantiere. Altresì si consideri che la durata dei lavori di scavo, passaggio cavi e reinterro, avverranno nell'arco temporale di circa 3-4 gg per il tratto su indicato,

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



In conclusione, vista la non incidenza sulla ZSC ITA010020, la scrivente società non ritiene opportuno effettuare ulteriori indagini

VALUTATO che il Proponente ha rimodulato il progetto e previsto un cavidotto interrato che utilizza il tracciato stradale esistente, la criticità n. 4 è superata.

Criticità n. 5 In termini generali, l'impatto sulle componenti interessate dal progetto deve essere integrata tenendo anche conto degli interventi di realizzazione del cavidotto per la connessione alla rete, adeguando ove occorra anche le relazioni specialistiche già prodotte.

Il Proponente ha prodotto a riguardo l'analisi degli impatti affrontata *al capitolo 7.2 dell'elaborato EL 27 Relazione di Impatto Ambientale* mentre le misure di prevenzione e mitigazione per ogni impatto individuato sono state riportate nell'elaborato di approfondimento EL 28 Analisi ecologica e Misure di mitigazione e compensazione. Il cavidotto MT verrà realizzato su strada asfaltata, pertanto non saranno previste emissioni di polveri durante le operazioni di transito dei mezzi di cantiere. Il materiale di scavo che verrà riutilizzato per il successivo riempimento verrà coperto in modo tale da ridurre la sua dispersione.

VALUTATO che la documentazione trasmessa, con particolare riferimento agli scavi e al posizionamento delle stringhe, come meglio specificato in parte motiva, è esaustiva delle problematiche espresse.

La criticità n. 5 è superata.

Criticità n. 6 Occorre fornire una apposita Relazione recante l'analisi dell'impatto visivo, integrando ove occorra la documentazione prodotta con idoneo report fotografico dell'area di intervento effettuato da luoghi di normale accessibilità

Il proponente in risposta a quanto richiesto ha trasmesso l'elaborato FV19_MONR01_EL37_Relazione sull'impatto visivo allegata al presente documento.

VALUTATO che la documentazione trasmessa è esaustiva delle problematiche espresse.

La criticità n. 6 è superata.

Criticità n. 7 devono essere puntualmente definiti, in relazione alla morfologia dei luoghi, gli interventi riguardanti scavi, viabilità, fondazioni e sistemazione delle aree dove verranno posizionate le stringhe, adeguando, ove occorra, le valutazioni di carattere ambientale relative alle componenti interessate

Il proponente ha presentato, in sede di documentazione integrativa, come meglio specificato nel capitolo in parte motiva, l'elaborato di progetto FV19_MONR01_EL10_Relazione Generale al paragrafo 4.6. Opere Civili dove riportava quanto segue: le altre opere civili previste sono per la viabilità interna, che interessa buona parte del perimetro della recinzione e le aree occupate dalle cabine di trasformazione di consegna, e gli spazi per parcheggio per le autovetture; entrambe le opere saranno realizzate semplicemente con materiale del sito appositamente compattato mediante rullatura in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale e nel rispetto della tipologia esistente.

La viabilità interna perimetrale sarà larga 3 m mentre quella centrale di 6 m, e la fondazione stradale sarà realizzata con materiale inerte battuto del sito stesso e toutvenant di cava (materiale inerte di cava a diversa granulometria) per consentire il drenaggio. Per le misure di mitigazione sulla gestione del suolo si rimanda ai punti precedenti, sottolineando che l'utilizzo di materiale drenante per la realizzazione della viabilità

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.

rappresenta già una misura di mitigazione. Nell'elaborato grafico FV19_MONR01_EL23_Particolari costruttivi viene riportata la sezione della viabilità interna.

VALUTATO che la documentazione trasmessa è esaustiva delle problematiche espresse.

La criticità n. 7 è superata.

Criticità n. 8 quantificazione del materiale scavato e integrare il progetto con il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del DPR 120/2017 e Il Piano delle Terre e Rocce da scavo.

Il proponente ha presentato, in sede di documentazione integrativa, come meglio specificato nel capitolo in parte motiva, l'elaborato nell'elaborato FV19_MONR01_EL34_Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo relativamente ai volumi di scavo, si specifica, come già riportato al paragrafo 5.11, che per quanto riguarda la realizzazione del cavidotto interrato la produzione di terreno da avviare a smaltimento sarà molto contenuta in quanto il terreno escavato sarà quasi del tutto riutilizzato per il rinterro dello scavo a posa dei cavi avvenuta. In merito al numero di campioni da prelevare e alle profondità di prelievo ci si attiene a quanto riportato nelle Linee Guida per il campionamento dei suoli della Regione Sicilia. Per l'area in esame, vista la sua estensione, si è deciso di effettuare n. 6 prelievi alla profondità di 30 cm. Si rimanda all'elaborato FV19_MONR01_EL38_PLANIMETRIA CON PUNTI DI CAMPIONAMENTO TERRE E ROCCE DA SCAVO allegato alla presente.

VALUTATO che la documentazione trasmessa è esaustiva delle problematiche espresse.

La criticità n. 8 è superata.

Criticità n. 9 Occorre attestare – ai sensi del d.p.r. 445/2000 – che non sussistano per l'area oggetto dell'intervento i divieti previsti dall'art. 58 della l.r. 16 aprile 2003, n.4.

Il proponente ha presentato, in sede di documentazione integrativa, come meglio specificato nel capitolo in parte motiva, una dichiarazione: *L'area su cui ricade il progetto non ha beneficiato di aiuti regionali per l'agricoltura, si allega dichiarazione sostitutiva di notorietà a firma del proprietario del terreno sig. Campo Francesco.*

VALUTATO che la documentazione fornita in sede di integrazioni risponde positivamente alla criticità espressa.

La criticità n. 9 è superata.

Criticità n. 10 Ove risulti necessario all'esito dell'approfondimento del quadro programmatico da estendere alle aree interessate dal cavidotto, adeguare la Relazione Paesaggistica in conformità con le previsioni di cui al d.p.c.m. 12 dicembre 2005.

Il proponente dichiara che negli elaborati FV19_MONR01_EL27_Relazione di impatto ambientale, FV19_MONR01_EL28_Analisi ecologica e misure di mitigazione e compensazione, FV19_MONR01_ELE08_Relazione paesaggistica semplificata (allegata al progetto delle Opere di Connessione) nonché quanto riportato ai punti 2 e 5 del presente documento integrativo, sia sufficiente ad inquadrare l'opera e i suoi effetti rispetto al contesto paesaggistico in cui questa sarà inserita e pertanto non si ritiene di dover produrre ulteriori approfondimenti in merito a quanto richiesto al presente punto

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



VALUTATO che la documentazione fornita in sede di integrazioni risponde positivamente alla criticità espressa.

La criticità n. 10 è superata.

Criticità n. 11 Con riferimento alla componente atmosfera e ai fattori di interferenza (emissioni in atmosfera, rumore, vibrazioni, inquinamento luminoso), occorre integrare la documentazione prodotta per fornire una compiuta valutazione dell'impatto legato alle emissioni (aspetti da valutare anche in considerazione degli interventi necessari alla realizzazione dei lavori per il cavidotto) nonché per dimostrare che tali emissioni saranno contenute entro i limiti emissivi vigenti per l'area oggetto di cantiere, avuto anche riguardo, ove esistenti, alla presenza di eventuali recettori sensibili. Dovranno inoltre essere previsti specifici interventi di mitigazione in fase di cantiere

Il Proponente dichiara che in considerazione della tipologia di attività svolte nell'area le attività che comportano la produzione e la diffusione di emissioni gassose sono temporalmente limitate alla fase di cantiere, prodotte in campo aperto e da un numero limitato di mezzi d'opera. Tali considerazioni sono da ritenersi valide anche per la realizzazione del cavidotto interrato. Il cavidotto MT verrà realizzato su strada asfaltata, pertanto non saranno previste emissioni di polveri durante le operazioni di transito dei mezzi di cantiere. Il materiale di scavo che verrà riutilizzato per il successivo riempimento verrà coperto in modo tale da ridurre la sua dispersione.

VALUTATO che la documentazione fornita in sede di integrazioni risponde positivamente alla criticità espressa.

La criticità n. 11 è superata

Criticità n. 12 Occorre produrre uno studio che fornisca, almeno su scala provinciale, un'adeguata rappresentazione dell'indice di consumo di suolo riferito: (i) sia al rapporto tra superficie di suolo "consumato" delle attività oggetto di occupazione di suolo, ivi comprese l'esercizio di impianti FER) e superficie territoriale complessiva; (ii) sia al consumo di territorio per abitante insediato

Il Proponente dichiara che l'intervento di realizzazione dell'impianto fotovoltaico MONR01 non comporterà una significativa occupazione di suolo. Infatti l'intera area di impianto sarà pari a 18,33 ha mentre la superficie di layout sarà pari a circa 16,26 ha, di cui soltanto 213,36 m² saranno effettivamente occupati dalle cabine di trasformazione (n.5) e dalla cabina lato distributore + lato utente (1+1), il resto dell'area sarà concretamente occupato dai soli pali delle strutture infissi sul terreno e tutta la restante parte sarà lasciata a suolo libero. Per quanto concerne il cavidotto di collegamento tra l'impianto e la cabina primaria, essendo questo interamente interrato, non apporta ulteriore consumo di suolo

VALUTATO che la documentazione fornita in sede di integrazioni risponde positivamente alla criticità espressa.

La criticità n. 12 è superata.

Criticità n. 13 Occorre altresì rappresentare gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo e delle acque. Si richiedono altresì approfondimenti sugli impatti sulla componente suolo e le relative misure di mitigazione con particolare riferimento al ripristino delle caratteristiche pedologiche successivamente alla fase di dismissione degli impianti.

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



Il Proponente dichiara, come meglio specificato in parte motiva, che la soluzione progettuale adottata, con la sua articolazione planovolumetrica e con le misure di mitigazione e compensazione previste andrà ad attuare la piena tutela delle componenti botanico-vegetazionale esistenti sull'area oggetto d'intervento che potrà conservare la attuale funzione produttiva anche ad opere ultimate. Un'adeguata tecnica di ripristino ambientale, e delle adeguate attenzioni possono consentire l'instaurarsi di condizioni pedologiche accettabili in tempi non molto lunghi. Le modalità di azione che si propongono sono le seguenti: 1. prima di procedere al ripristino dei suoli occorre aver predisposto la morfologia dei luoghi cui dovrà accompagnarsi il suolo e verificare la necessità di un adeguato drenaggio dell'area. 2. All'atto della messa in posto i diversi strati che sono stati accantonati devono essere collocati senza che vengano mescolati e rispettandone l'ordine.

VALUTATO che la documentazione fornita in sede di integrazioni risponde positivamente alla criticità espressa.

La criticità n. 13 è superata.

Criticità n. 14 studio idrogeologico e idraulico

Il Proponente ha presentato, in sede di documentazione integrativa, come meglio specificato in parte motiva, l'aggiornamento degli elaborati FV19_MONR01_EL43_ "Relazione Idrologica e *Idraulica*" allegata al presente documento prodotta in risposta alla nota pervenuta alla ditta Voltalia Italia S.r.l. da parte dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 3 Autorizzazioni e pareri. Con prot. ARTA 58719 del 31.07.2023 è stato rilasciato alla società VOLTALIA ITALIA S.r.l. - "nulla osta idraulico" ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904, n. 523 e delle vigenti Norme di attuazione del P.A.I. della Regione Siciliana, sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti; - "autorizzazione all'accesso nell'alveo" dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla "realizzazione degli interventi" soggetti al presente provvedimento con raccomandazioni

VALUTATO che la documentazione fornita in sede di integrazioni risponde positivamente alla criticità espressa.

La criticità n. 14 è superata.

Criticità n. 15 Per l'illuminazione dell'area oggetto dell'intervento occorre assicurare l'utilizzo di soluzioni tecniche disponibili sul mercato meno energivore e limitando al contempo un eccessivo inquinamento luminoso della stessa.

Il Proponente dichiara, come meglio specificato in parte motiva che il sito sarà dotato di illuminazione a LED collegata al sistema di allarme al fine di garantirne l'accensione in caso di allarme. In particolare le lampade a LED che verranno utilizzate saranno a basso potere luminoso (max 1200 lumen), si attiveranno in caso di necessità, e saranno poste in corrispondenza dei percorsi in modo da garantire una illuminazione radente, al fine di interferire il meno possibile con le specie più sensibili durante le ore notturne e crepuscolari. Verranno utilizzati sistemi di illuminazione autoalimentati con pannello fotovoltaico in modo da evitare il consumo di energia prelevata dalla rete nonché per evitare il passaggio di cavi.

VALUTATO che la documentazione fornita in sede di integrazioni risponde positivamente alla criticità espressa.

La criticità n. 15 è superata.

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



Criticità n. 16 Occorre chiarire in maniera dettagliata e approfondita il rispetto delle condizioni previste per la realizzazione degli impianti FER in aree agricole, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 16.4 del d.m. 10 settembre 2010, attestando altresì – ai sensi del d.p.r. 445/2000 – se nell'area di intervento sono presenti culture di pregio e/o specie tutelate

Il Proponente ha presentato, in sede di documentazione integrativa, dichiarazione sostitutiva di tecnico abilitato sull'assenza di colture di pregio nelle aree oggetto dell'intervento progettuale FV19_MONR01_EL42_Attestazione_assenza_colture_di_pregio.

VALUTATO che la documentazione fornita in sede di integrazioni risponde positivamente alla criticità espressa.

La criticità n. 16 è superata.

Criticità n. 17 Con specifico riferimento alla fascia arborea perimetrale e alla fascia buffer, che dovrà essere concepita oltre ai fini dell'azione schermante dell'impianto, anche ai fini di incrementare la biodiversità, considerando i caratteri ambientali e paesaggistici del contesto territoriale, è necessario produrre appositi elaborati al fine di rappresentare: (i) le specie arboree e arbustive da utilizzare con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessari fabbisogno idrico); (ii) qualora fossero previsti degli espianti nell'area di intervento, occorre fornire, oltre al puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto, le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto. Dovrà, inoltre, essere previsto un piano mantenimento colturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc).

Il Proponente ha presentato, in sede di documentazione integrativa, come meglio specificato in parte motiva, uno studio e in merito a questo punto si precisa che la fascia arborea perimetrale è stata opportunamente prevista nel S.I.A. ai sensi del PEARS. Infatti essa è riportata su più elaborati del S.I.A. Al paragrafo 7.2.4. Paesaggio dell'elaborato FV19_MONR01_EL_27 Relazione di Impatto Ambientale viene citata come principale misura di mitigazione dell'impatto paesaggistico. Ma viene principalmente descritta in dettaglio al paragrafo 13.1 Barriera vegetale dell'elaborato FV19_MONR01_EL 28 Analisi ecologica e misure di mitigazione e compensazione, in cui vengono elencate le specie arboree ed arbustive che saranno messe a dimora. Per quanto riguarda profili, sezioni e planimetrie la fascia arborea è rappresentata nelle seguenti tavole grafiche:

- El 21A planimetria con layout di impianto
- El 23 Particolari costruttivi
- EL 31 Tavola delle misure di mitigazione e compensazione REV.01

Nell'elaborato FV19_MONR01_EL29_Quaderno della documentazione fotografica invece sono presenti delle fotosimulazioni che rappresentano lo stato finale dell'impianto con viste in cui è possibile visionare la fascia arborea perimetrale o parti di essa.

A quanto riportato in tali elaborati si integra quanto segue. La barriera vegetale consisterà in una fascia arborea ed arbustiva localizzata attorno all'intero perimetro dell'impianto, che avrà una funzione di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto e valenza ecosistemica in quanto concorre:

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegata alla RTN.



- alla formazione di un microclima atto a regolarizzare la temperatura (assorbimento dell'umidità, zone d'ombra, ecc.), a mitigare i venti, a purificare l'atmosfera (depurazione chimica per effetto della fotosintesi e fissazione delle polveri che vengono trattenute dalle foglie) da parte delle masse di fogliame di arbusti e alberi;
- ad aumentare la biodiversità, offrendo nicchie e corridoi ecologici per la fauna selvatica e alimenti (ad esempio frutti e bacche);
- a svolgere funzioni di appoggio per la fauna (stepping stones) e, se adeguatamente dimensionata, può anche essere in grado di ospitare in modo permanente piccole o grandi popolazioni di organismi;
- a ridurre l'intervisibilità dell'impianto

In merito alla presenza di specie arboree nelle aree di progetto si conferma che non sono presenti specie arboree ed arbustive, pertanto non è necessario alcun espianto.

VALUTATO che la documentazione fornita in sede di integrazioni risponde positivamente alla criticità espressa.

La criticità n. 17 è superata.

Criticità n. 18 La documentazione progettuale deve essere integrata (o sviluppata) con opportuni allegati grafici relativi alle modificazioni della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti, alla modificazione della compagine vegetale e alle opere di mitigazione.

Il Proponente dichiara che la morfologia dei luoghi rimarrà immutata, in quanto la tecnologia di fissaggio delle strutture di supporto dei moduli fotovoltaici è di tipo retrofit, ovvero con fissaggio dei pali direttamente nel terreno. Altresì a seguito delle richieste dell'autorità di Bacino, è stato modificato il layout al fine di non interferire con le aree di impluvio.

VALUTATO che la documentazione fornita in sede di integrazioni risponde positivamente alla criticità espressa.

La criticità n. 18 è superata.

Criticità n. 19 relazione integrativa sull'effetto cumulo con altri progetti già realizzati o in previsione di realizzazione, prendendo in considerazione un'area pari ad un raggio di 10 km.

Il Proponente ha presentato, in sede di documentazione integrativa, come meglio specificato in parte motiva, uno studio e in merito a questo punto si precisa che l'analisi viene estesa da una area avente raggio di 10 km. Sono stati censiti gli impianti, con potenza superiore ad 1 MW, esistenti nonché gli impianti in corso di autorizzazione visibili sul portale ARTA. La potenza complessiva ottenuta dalla somma delle potenze degli impianti esistenti e in corso di autorizzazione, compreso MONR01, sarà di 650,87 MW e occuperà una superficie complessiva di circa 798 ha. Pertanto ne consegue che il rapporto MW/ha sarà di 1,23 ha di suolo utilizzato per ogni MW installato. Nel caso dell'impianto MONR01, essendo utilizzata una superficie di 16,26 ha si avrà che verrà utilizzata una superficie di 1,56 ha per MW installato. Al fine di fornire la visione futura dell'impianto MONR01 sono state realizzate delle fotosimulazioni da più punti di ripresa, vedasi elaborato FV19_MONR01_EL_29 Quaderno della documentazione fotografica.

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.

VALUTATO che la documentazione fornita in sede di integrazioni risponde positivamente alla criticità espressa.

La criticità n. 19 è superata con l'ulteriore condizione riportata.

Criticità n. 20 Si dovranno prevedere pannelli realizzati con una gamma cromatica compatibile con i colori del contesto; in ogni caso i pannelli dovranno avere basso indice di riflettenza.

Il Proponente ha dichiarato, in sede di documentazione integrativa, che l'intervento in oggetto non genererà il fenomeno effetto lago in quanto i moduli che saranno utilizzati (vedi elaborato FV19_MONR01_EL 25 Schede tecniche), grazie alla tecnologia antiriflesso nonché al silicio monocristallino, riducono al massimo la riflessione dei raggi luminosi e pertanto la superficie del campo fotovoltaico apparirà all'avifauna sorvolante più simile ad una fitta zona alberata (tonalità scure), piuttosto che ad uno specchio d'acqua.

VALUTATO che la documentazione fornita in sede di integrazioni risponde positivamente alla criticità espressa.

La criticità n. 20 è superata per la documentazione trasmessa.

VALUTATO che il Proponente fornisce considerazioni che hanno determinato le scelte progettuali che sono confluite nelle valutazioni di merito relative all'effetto cumulo degli impatti sulle componenti ambientali con particolare riferimento all'impatto visivo, paesaggio, ambiente acustico, opere connesse.

10. VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che la presente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), è parte integrante della procedura di autorizzazione unica regionale (PAUR) di cui all'art 27-bis del d.lgs. 152/2006 e s.m e i.

VALUTATO che lo Studio di impatto ambientale è stato redatto, per contenuti e articolazione, in accordo con quanto disposto dall'art. 22 e dall'Allegato VII alla parte II del d.lgs. 152/2006 e s.m.i..

CONSIDERATO che: (i) l'art. 12 del d.lgs. 387/2003 afferma che *“Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti”* e il successivo l'art. 12, comma 7, prevede che *“Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici”*; (ii) le previsioni del D. PRES.R. SICILIA 10/10/2017, N. 26 non appaiono ostative alla localizzazione dell'impianto prospettata dal proponente, anche tenuto conto dei pareri acquisiti nel corso del procedimento; (iii) dall'esame del quadro programmatico non sono emerse previsioni ostative sotto il profili ambientale alla realizzazione dell'intervento.

CONSIDERATO che con la nota prot. 10358 del 22.02.2021 il Proponente ha trasmesso la revisione aggiornata dello SIA presentato in fase di richiesta del PAUR con il fine di integrare le richieste e dare un riscontro alle osservazioni fatte dalla CTS nel **Parere Interlocutorio Intermedio (PII) n. 68/2020 del 30.12.2020**. Le sostanziali modifiche sono le seguenti: Il quadro di riferimento programmatico è stato dettagliato con il fine di dimostrare la compatibilità e coerenza dell'intervento; • dettagliati gli elementi costitutivi ed antropici, e specificate eventuali azioni di intervento, negli elaborati; • evidenziate le fasce di

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



rispetto di tutte le aree di impluvio anche quelle minori e di altri elementi antropici eventualmente presenti; • rilevati tramite documentazione fotografica dei manufatti presenti e la destinazione finale prevista per quelli appartenenti all'area di intervento; • effettuato uno studio di incidenza e attivata relativa procedura per verificare eventuali interferenze con i siti di Natura 2000 presenti nella vasta area di studio; • integrati gli shape file anche per le aree impregnate dalle opere di connessione; • specificato nel Piano di monitoraggio le risorse e le responsabilità delle azioni previste; • approfondito l'analisi degli impatti del sistema fondiario sulle aziende agroalimentari e sul sistema agroalimentare; • dettagliato il censimento di eventuali specie presenti; • dettagliata la descrizione delle specie utilizzate per le fasce perimetrali; • specificate le azioni previste per il mantenimento della fertilità del suolo; • approfondito lo studio dell'impatti visivo; • specificate le azioni previste per la riqualificazione del suolo e le compensazioni previste; • Rimodulazione del layout dell'impianto agrivoltaico con il fine di ottimizzare il rapporto area disponibile e superficie captante sia per rispettare i requisiti richiesto dal sopravvenuto documento del giugno 2022 denominato "Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici" sia per superare delle criticità rilevate nelle osservazioni ricevute dagli enti interessarti.

CONSIDERATO che con la nota prot. 21500 del 28.03.2023 il Proponente ha rielaborato il progetto trasmesso e gli elaborati previsti per la richiesta del PAUR con il fine di integrare le richieste e dare un riscontro alle osservazioni fatte dalla CTS **Parere Interlocutorio Conclusivo di Restituzione n 56R del 09.03.2022**. Le sostanziali modifiche sono le seguenti: • "Il progetto revisionato, rispetto a quello originario della potenza di 10.433,28 kW, è caratterizzato da: - una nuova potenza in immissione di 8093,80 kW; - un layout d'impianto con esclusione dei moduli dall'area vincolata segnalata dalla Soprintendenza ed interessamento altresì della particella n. 118 del medesimo foglio di mappa; - un elettrodotto di connessione alla RTN non più aereo bensì interrato, in conformità alla nuova STMG richiesta ad e-distribuzione e di cui al preventivo ED-18-01-2023-P3549517, non riguardante più aree interessate da fenomeni franosi e con notevole riduzione dell'impatto visivo."

VALUTATO che il Proponente fornisce considerazioni che hanno determinato le scelte progettuali che sono confluite nelle valutazioni di merito relative alla realizzazione del cavidotto, al posizionamento dei pannelli, all'effetto cumulo degli impatti sulle componenti ambientali con particolare riferimento all'impatto visivo, paesaggio, ambiente acustico, opere connesse.

VALUTATO alla luce delle documentazione esaminata che: (i) il progetto non genera impatti rilevanti, ovvero interferenze rilevanti sulle componenti ambientali esaminate; (ii) non sono previste emissioni in atmosfera, scarichi idrici o nel sottosuolo che possano determinare perturbazioni all'ambiente; (iii) la realizzazione dell'opera non comporterà quantità di emissioni di inquinanti significative, eccettuate quelle relative alla fase di cantiere, che saranno contenute mediante opportune misure di prevenzione; (iv) non sarà alterata in maniera negativamente significativa la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali delle aree interessate dall'opera; (iv) gli impatti legati alla realizzazione dell'opera sono in parte ridotti attraverso specifici interventi di mitigazione; (v) infine, il ruolo dirimente dell'energia rinnovabile ai fini di un sviluppo compatibile con le attuali esigenze energivore.

VALUTATO più in particolare che complessivamente gli impatti in fase di realizzazione sono per lo più temporanei e non significativi in quanto connessi all'esecuzione dei lavori; mentre nella fase di esercizio possono ritenersi nulli per alcune componenti come acqua, suolo, sottosuolo, e non significativi per altre componenti come rumore, paesaggio, avifauna, tenuto conto delle condizioni ambientali del presente parere.

CONSIDERATO E VALUTATO che: (i) il progetto definitivo dell'intervento in esame ha visto la valutazione di diverse ipotesi progettuali, ivi compresa quella cosiddetta "ALTERNATIVA ZERO", cioè la possibilità di non eseguire l'intervento; (ii) la produzione di energia elettrica ottenuta dallo sfruttamento di

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



fonti energetiche rinnovabili quali quella fotovoltaica, si inquadra nelle linee guida per la riduzione dei gas climalteranti, permettendo una diminuzione delle emissioni di anidride carbonica; (iii) la non realizzazione dell'intervento, comporterebbe in alternativa una non riduzione dello sfruttamento di fonti energetiche convenzionali, con inevitabile continuo incremento dei gas climalteranti emessi in atmosfera, anche in considerazione del probabile aumento futuro di domanda di energia elettrica prevista a livello mondiale.

CONSIDERATO e VALUTATO che, nel corso della procedura, il Proponente ha inviato una corposa documentazione integrativa e che le principali modifiche tra il progetto originario e il progetto definitivo, oggetto del presente parere, desunte dall'analisi dei documenti inviati, Inerbimento degli spazi tra le stringhe con specie tipiche autoctone

- Altri interventi a favore della fauna locale quali passaggi, nicchie, posatoi
- La rete di recinzione lungo tutto il perimetro, posta tra la fascia di mitigazione e l'impianto è sollevata di 20 cm da terra in modo da permettere il passaggio della piccola fauna selvatica in qualsiasi punto.
- viene presentato il Piano di Monitoraggio Ambientale per le tre fasi (ante operam, corso d'opera e post operam) per le componenti Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo, Ambiente fisico.

CONSIDERATO E VALUTATO che: (i) attraverso la documentazione prodotta, il Proponente ha riscontrato positivamente le criticità rappresentate in sede di Parere Istruttorio Intermedio; (ii) questa CTS ritiene per la più parte superate, sulla base delle argomentazioni svolte in precedenza, le problematiche emerse nel corso dell'istruttoria; (iii) le residue criticità possono essere risolte attraverso l'apposizione di specifiche condizioni che permettano di attenuare ulteriormente la pressione ambientale determinata dalla realizzazione dell'intervento.

VALUTATO che: (i) anche in considerazione delle dimensioni dell'impianto, in merito alla valutazione degli impatti cumulativi sulle varie componenti ambientali il riferimento all'area presa in considerazione dal Proponente, ai fini di valutare l'incidenza dell'impianto, non appare adeguato per apprezzare adeguatamente la pressione ambientale dell'intervento, tenuto conto della concentrazione, nelle immediate vicinanze dell'area di progetto, di ulteriori progetti in fase autorizzativa; (ii) in considerazione del contesto di riferimento e di quanto evidenziato al punto precedente, per preservare la tessitura del contesto agrario di riferimento, appaiono necessari puntuali interventi di mitigazione atti ad evitare una eccessiva frammentazione dell'area agraria di riferimento al fine di permettere, per quanto possibile, in un inserimento dell'impianto in maniera più armoniosa rispetto al contesto agrario di riferimento.

CONSIDERATO e VALUTATO che in riferimento alla sensibile concentrazione territoriale di attività, impianti ed infrastrutture ad elevato impatto ambientale presenti nell'area di contesto dell'intervento in oggetto, in accordo con quanto previsto all'Allegato 2 al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2011, è necessario che la Ditta proponente predisponga un progetto di misure di compensazione ambientale finalizzate al recupero ed al miglioramento ambientale del territorio interessato da concordare preventivamente con i Comuni interessati;

CONSIDERATO E VALUTATO che i benefici ambientali attesi dalla realizzazione dell'impianto, valutati sulla base della stima di produzione annua di energia elettrica, sono quantificabili in termini di risparmio di decine di migliaia di Tonnellate Equivalenti di Petrolio e di emissioni di CO₂.

VALUTATO che l'analisi degli impatti cumulativi è stata estesa anche agli effetti derivanti da altri progetti realizzati, autorizzati e/o in corso di autorizzazione presenti nell'intorno di 10 km dal sito di interesse progettuale, con particolare riferimento all'impatto visivo, al paesaggio, nonché agli effetti sull'avifauna;

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



CONSIDERATO E VALUTATO che, secondo quanto previsto all'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità indifferibili ed urgenti.

VALUTATO in definitiva che:

- il progetto non genera impatti, non compatibili a un punto di vista ambientale, nell'uso delle risorse nonché in relazione alle interferenze riscontrate sulle componenti ambientali esaminate;
- non sono previste emissioni in atmosfera, scarichi idrici o nel sottosuolo che possano determinare perturbazioni all'ambiente;
- la realizzazione dell'opera non comporterà quantità di emissioni di inquinanti significative, eccettuate quelle relative alla fase di cantiere e dismissione, che saranno contenute mediante opportune misure di prevenzione;
- non sarà alterata negativamente in maniera significativa la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali delle aree interessate dall'opera.
- gli impatti legati alla realizzazione dell'opera sono in parte ridotti attraverso specifici interventi di mitigazione.

CONTEMPERATE le esigenze di tutela ambientale con quelle dell'iniziativa privata volta alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

VALUTATO che nel complesso l'impianto in oggetto risulta compatibile con le caratteristiche ambientali, urbanistiche e territoriali del contesto in cui è stato previsto;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò **VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

ESPRIME

parere favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 del progetto di Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 8093,80 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN, a condizione che siano ottemperate le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente

Commissione Tecnica Specialistica – PA050IF00057 - Impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 10.433,28 kW, denominato MONR01, da realizzarsi nel comune di Monreale (PA) in contrada Ravanusa, foglio 184 particella 104 collegato alla RTN.



	parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana. Devono essere ottemperate le prescrizioni impartite con: <ul style="list-style-type: none">- nota prot ARTA 29329 SS.BB.CC.AA.- nota prot. ARTA 58719 AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	SS.BB.CC.AA Palermo Autorità di Bacino

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre: <ul style="list-style-type: none">a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà



	<p>presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea;</p> <p>b) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area.b) Nella fascia perimetrale le specie arboree dovranno prevedersi con dimensioni minime in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Dovrà essere previsto un sesto di impianto della fascia perimetrale con piante sfalsate al fine di poter avere un maggiore effetto schermante.c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte delle aree verdi si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno;d) per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione;e) Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;f) Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Si dovrà valutare la collocazione di arnie con



	utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie. g) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto; b) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi



	di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); c) Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi, il reticolo di canali di drenaggio naturali o artificiali, e l'attuale pendenza dei terreni; pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi; le canalette drenanti di raccolta delle acque superficiali e di scorrimento dovranno essere realizzate con tecniche dell'ingegneria naturalistica.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia



Ente coinvolto	
----------------	--

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none">a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna;d. dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).
Termine Avvio Verifica di	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività



Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Mazara del Vallo (TP) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Fase di cantiere- Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>a) Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco agro-fotovoltaico, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.</p> <p>b) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere – Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Interventi di Mitigazione
Oggetto della prescrizione	Relativamente all'implementazione dell'Agrofotovoltaico dovrà essere presentato il Piano Aziendale Agro-solare di coltivazione Attuativo dal quale sia possibile evincere: a) I contratti che il Proponente ha stilato con le Aziende Agricole interessate alle future attività di agro-solare o comunque documentazione idonea a dimostrare le tempistiche di avvio dell'attività agricola ipotizzata in progetto. b) le indicazioni delle eventuali infrastrutture previste per l'espletamento delle relative attività, unitamente ad apposite planimetrie ed elaborati progettuali riportanti le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione. c) A regime, ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi, e in particolare richiamino il colore del terreno sul quale insistono; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde



Condizione Ambientale	n. 14
	con funzione di mitigazione paesaggistica; d) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. Dovrà essere individuata e debitamente confinata, impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase quali ad esempio i carburanti per i mezzi di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione; è fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	



Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche. b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>



Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio.</p> <p>Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l’indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell’entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	<p>Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell’avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a) Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ott.	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	